



Comune di Montelupo Fiorentino
Provincia di FIRENZE

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO STRUTTURALE DELLA SPONDA IN SX
IDRAULICA DEL FIUME ARNO VICINO AL PONTE DI ARTIMINO
COMMITTENTE: Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Superiore .
CANTIERE: Via la Nave, Ponte di Artemino sull'Arno, loc. Camaioni, Montelupo Fiorentino
(FI)

Lucca, 17/11/2022

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Ingegnere Romanini Amedeo)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(Ingegnere, dirigente difesa del suolo e protezione civile della Regione Toscana
Costabile Gennarino)

Ingegnere Romanini Amedeo

via Paladini 294 - Antraccoli
55100 Lucca (LU)
Tel.: 0583/494494 - Fax: 0583/1806492
E-Mail: amedeo@studioingromanini.com

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

ANAGRAFICA

LAVORO

(punto 2.1.2, lettera a, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: OGGETTO:	Opera Idraulica INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO STRUTTURALE DELLA SPONDA IN SX IDRAULICA DEL FIUME ARNO VICINO AL PONTE DI ARTIMINO
Data inizio lavori:	02/01/2023
Data fine lavori (presunta):	30/06/2023
Durata in giorni (presunta):	180

Dati del CANTIERE:

Indirizzo	Via la Nave, Ponte di Artemino sull'Arno, loc. Camaioni
CAP:	50056
Città:	Montelupo Fiorentino (FI)



COMMITTENTI

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: **Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Superiore**
Indirizzo: **Via San Gallo, 34/A**
CAP: **50129**
Città: **Firenze (FI)**
Telefono / Fax: **055 - 4387153**

nella Persona di:

Nome e Cognome: **Gennarino Costabile**
Qualifica: **Ingegnere, dirigente difesa del suolo e protezione civile della Regione Toscana**
Indirizzo: **Via S. Gallo, 34/A**
CAP: **50122**
Città: **Firenze (FI)**
Telefono / Fax: **055 - 4387153**

RESPONSABILI

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Progettista:

Nome e Cognome: **Amedeo Romanini**
Qualifica: **Ingegnere**
Indirizzo: **via Paladini 294 - Antraccoli**
CAP: **55100**
Città: **Lucca (LU)**
Telefono / Fax: **0583/494494 0583/1806492**
Indirizzo e-mail: **amedeo@studioingromanini.com**
Codice Fiscale: **RMNMDA70D05G628I**

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: **Amedeo Romanini**
Qualifica: **Ingegnere**
Indirizzo: **via Paladini 294 - Antraccoli**
CAP: **55100**
Città: **Lucca (LU)**
Telefono / Fax: **0583/494494 0583/1806492**
Indirizzo e-mail: **amedeo@studioingromanini.com**
Codice Fiscale: **RMNMDA70D05G628I**

Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: **Francesco Piani**
Qualifica: **Ingegnere, Funzionario Programmazione**
Indirizzo: **via San Gallo, 34/A**
CAP: **50129**
Città: **Firenze (FI)**
Telefono / Fax: **055-4385413**
Indirizzo e-mail: **francesco.piani@regione.toscana.it**

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: **Amedeo Romanini**
Qualifica: **Ingegnere**
Indirizzo: **via Paladini 294 - Antraccoli**
CAP: **55100**
Città: **Lucca (LU)**
Telefono / Fax: **0583/494494 0583/1806492**
Indirizzo e-mail: **amedeo@studioingromanini.com**
Codice Fiscale: **RMNMDA70D05G628I**

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: **Amedeo Romanini**
Qualifica: **Ingegnere**
Indirizzo: **via Paladini 294 - Antraccoli**
CAP: **55100**
Città: **Lucca (LU)**
Telefono / Fax: **0583/494494 0583/1806492**
Indirizzo e-mail: **amedeo@studioingromanini.com**
Codice Fiscale: **RMNMDA70D05G628I**

IMPRESE

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Questa parte verrà compilata solo dopo aver effettuato la selezione delle imprese e dei lavoratori autonomi (dopo gara d'appalto) ed aver provveduto all'affidamento dei lavori. L'organico della ditta e la struttura previdenziale sarà scritta dalla ditta nel momento in cui entrerà in cantiere.

DOCUMENTAZIONE

Al riguardo si vedano gli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'intervento di rafforzamento strutturale della sponda in sx idraulica del fiume Arno, di due tratti di sponda a monte e a valle del ponte di Artimino, lunghi circa 60 m ciascuno.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

(punto 2.1.2, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il cantiere riguarda il rafforzamento strutturale della sponda in sinistra idraulica del fiume Arno, in due tratti a monte e a valle del ponte Artimino (località Camaioni nel Comune di Montelupo Fiorentino) di circa 60 m di lunghezza ciascuno. I terreni confinanti i due tratti sono prevalentemente agricoli. I siti sono posizionati nei pressi di un'area nella quale insistono prevalentemente fabbricati aziendali quali pelletterie, produzioni di ceramica e terracotta, suolifici e pochi edifici residenziali ed esercizi turistico-ricettivi; inoltre, nelle vicinanze non compaiono fabbricati ad uso pubblico o dove vengono svolte attività particolari.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

(punto 2.1.2, lettera a, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'opera consiste nel rafforzamento strutturale della sponda del fiume Arno in sinistra idraulica, di due tratti a monte e a valle del ponte Artimino (località Camaioni del Comune di Montelupo Fiorentino) di circa 60 m di lunghezza ciascuno. Questi due tratti saranno suddivisi in 3 lotti di circa 20 m ciascuna. I lavori inizieranno dal primo tratto, quello a monte del ponte Artimino, sul quale verrà installata la recinzione del cantiere, con la relativa segnaletica di cantiere, e successivamente sarà eseguita la bonifica bellica, il taglio e la pulizia del terreno dagli arbusti presenti. Inoltre, per l'installazione del cantiere, verranno effettuati lavori di sbancamento del terreno arginale e, con il medesimo rullato e compattato, saranno realizzate rampe camionabili per accedere alle aree della sponda arginale più vicine al letto del fiume Arno. Nel primo lotto del primo tratto, sulla sponda interessata dai lavori si realizzeranno, più basse di circa 11 metri rispetto alla sommità arginale, coincidente con il livello stradale, degli arginelli (ture) che serviranno per proteggere la parte delle sponde interessate dai lavori di progetto. Le ture saranno eseguite con il terreno in eccesso ricavato dallo sbancamento della sponda medesima e con quello proveniente dagli scavi per la nuova scogliera. Successivamente cominceranno i lavori per la realizzazione del rafforzamento strutturale della sponda sul primo lotto di progetto che consisteranno in:

- realizzazione di una paratia di pali in c.a. di diametro 80 cm e di 14 m di lunghezza, da eseguirsi a monte della scogliera in progetto;
- realizzazione di una trave di cordolo ipogea per il collegamento delle testate dei nuovi pali;
- scavo e risagomatura del lato della sponda accanto al fiume fino alla quota di circa -2.00 m sotto il livello di minima del fiume;
- realizzazione della nuova scogliera in blocchi intasati, realizzata utilizzando nuovi massi di grandezza indicata dal progetto (a tergo della scogliera il rilevato potrà essere completato mettendo in opera una porzione del materiale più ghiaioso derivante dagli scavi in alveo);

Dopo questi lavori, verrà iniziato il secondo ed il terzo lotto del primo tratto ricalcando le stesse fasi lavorative. Alla fine di queste fasi, su tutto il tratto primo posto sopra la parte della sponda destinata alla realizzazione dei pali, verrà stesa la biostuola e verrà effettuata la semina di erbe resistenti all'erosione; infine la medesima sponda sarà risagomata. Concluse queste operazioni, il cantiere verrà smobilitato e lo stesso sarà installato nel secondo tratto, quello a valle del ponte Artimino. Questo tratto sarà anch'esso suddiviso in tre lotti (quattro, cinque e sei) e verranno eseguite le medesime fasi lavorative elencate precedentemente.

AREA DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il cantiere riguarda la consolidazione della sponda in sinistra idraulica del fiume Arno, in due tratti a monte e a valle del ponte Artimino (località Camaioni del Comune di Montelupo Fiorentino) di circa 60 m di lunghezza ciascuno. I due tratti sono ubicati nelle vicinanze della strada di Via la Nave, nei pressi della quale insistono prevalentemente fabbricati aziendali quali pelletterie, produzioni di ceramica e terracotta, suolifici e pochi edifici residenziali ed esercizi turistico-ricettivi; inoltre, nelle vicinanze non compaiono fabbricati ad uso pubblico o dove vengono svolte attività particolari. Nello specifico, si potrà accedere al primo tratto dalla via secondaria della via Tosco Romagnola Nord entrando nella corte che si affaccia su essa, superando il sottopasso carrabile ferroviario e percorrendo la strada sterrata fino al raggiungimento dell'area di cantiere (vedi layout di cantiere). Il secondo tratto, a valle del ponte Artimino, sarà raggiungibile dall'incrocio di via Nave con la traversa secondaria sita subito dopo il sottopasso carrabile della ferrovia Firenze-Pisa. In entrambi i cantieri verranno realizzate delle rampe camionabili in terra battuta, che permetteranno l'accesso alle zone di cantiere poste più vicine alla riva del fiume. I lavori inizieranno dal primo tratto a monte del ponte Artimino e, una volta conclusi, essi continueranno sul secondo tratto a valle del medesimo ponte.

I due tratti elencati precedentemente saranno suddivisi in 3 lotti ciascuno, di circa 20 m l'uno ed essi verranno affrontati in sequenza partendo da quello più a monte a quello più a valle del medesimo tratto.

Queste aree, per evitare che persone esterne alle lavorazioni entrino all'interno del cantiere e creino pericoli per loro stesse e per i lavoratori presenti saranno racchiuse con la recinzione di cantiere composta da pannelli semplici di rete metallica, piedini di cemento e ricoperte con telo antipolvere, che non potrà essere smontata fino al termine dei lavori (vedi layout di cantiere).

La viabilità viaria della via citata precedentemente non verrà sospesa e quindi il traffico non subirà alcuna modifica. Potranno verificarsi eventuali rallentamenti del traffico veicolare a causa dell'ingresso e dell'uscita degli automezzi di cantiere dalla traversa secondaria di via la Nave utilizzata per raggiungere il cantiere.

Disposizioni comuni

L'organizzazione dell'attività di cantiere prevede che il datore di lavoro dell'impresa affidataria ed i datori di lavori delle imprese esecutrici debbano:

- 1) aver cura di mantenere l'area del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- 2) scegliere l'ubicazione dei posti di lavoro considerando le condizioni di accesso e definendo le vie o zone di spostamento o circolazione;
- 3) verificare le condizioni di movimentazione dei materiali;
- 4) mantenere e controllare gli apprestamenti, le attrezzature, gli impianti ed i dispositivi al fine di eliminare i difetti che possano inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- 5) delimitare ed allestire le zone di stoccaggio dei materiali;
- 6) adeguare la durata effettiva delle singole lavorazioni in funzione dell'evoluzione del cantiere;

- 7) provvedere alla cooperazione ed al coordinamento delle attività in relazione anche alle prescrizioni del presente piano e del coordinatore in fase di esecuzione;
- 8) eliminare i rischi ed i pericoli derivanti da interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno od in prossimità del cantiere.
- 9) provvedere e coordinare le attività del cantiere rispettando le procedure e prescrizioni relative al rischio Covid19.

I servizi igienico sanitari, gli spogliatoi ed i locali adibiti a refettorio sono dimensionati per il numero massimo di lavoratori presenti contemporaneamente.

Gli interventi di scavo e costruzione richiedono l'utilizzo di apprestamenti quali parapetti, ponti di servizio e barriere come illustrato negli elaborati. Al termine delle lavorazioni verranno smontati sia gli apprestamenti di sicurezza che la recinzione del cantiere. Deve essere presente la necessaria cartellonistica e i dispositivi di segnalazione luminosi lungo la recinzione del cantiere.

L'attività lavorativa è prevista essere condotta su un solo turno diurno su cinque giorni settimanali; condizioni meteorologiche avverse, che inficiano la sicurezza e la salute del personale operante, provocano l'interruzione delle attività lavorative.

Viabilità interna

L'ingresso principale degli automezzi è previsto dall'accesso carraio (indicato nelle tavole), che sarà differente da quello pedonale (anch'esso presente nelle tavole).

La viabilità per gli automezzi e per i percorsi pedonali non deve presentare buche o sporgenze pericolose sugli scavi. Per questo motivo, ove necessario, i percorsi devono essere debitamente pavimentati mediante la stesura di arido o ghiaia. Saranno realizzate rampe camionabili, di pendenza max 15% ed ottenuta mediante sbancamento e scavi della sponda del fiume, necessaria per trasportare le macchine di cantiere dal piano stradale al piano dell'arginello. Essa, se necessario, potrà essere preparata e livellata con stabilizzato (S=10 cm) e strato ghiaioso di pezzatura 40/70 (S=20 cm), così da permettere il passaggio in sicurezza degli operai e delle macchine edili.

La viabilità interna dei mezzi è prevista essere a marcia avanti, comunque ci saranno degli spiazzi che consentono l'effettuazione della inversione di marcia verso l'uscita.

Sugli accessi dovranno essere posizionati i cartelli, di divieto di accesso ai non addetti ai lavori, quelli indicanti gli obblighi generali di utilizzo dei dispositivi di protezione, quelli riguardanti i divieti e gli avvertimenti e la cartellonistica referente le prescrizioni dovute al rischio Covid19.

All'interno la velocità massima dei mezzi non deve superare i 15 km/h e devono essere apposti diversi cartelli di divieto di superamento di tale velocità sia agli ingressi che all'interno dell'area di cantiere.

L'eventuale uscita ed ingresso in cantiere in retromarcia dei mezzi deve essere assistita da "preposto"; la movimentazione interna in retromarcia dei mezzi deve essere assistita da preposto o segnalata da dispositivi acustici.

Dislocazione delle zone di carico e scarico

Le zone di carico e scarico sono delimitate e segnalate sia all'interno dell'area del cantiere che nelle tavole di progetto. In fase di costruzione i materiali sono solitamente stoccati in zone ubicate sotto il raggio di azione delle autogru.

CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera a, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'area di cantiere interesserà i due tratti di sponda a monte e a valle del ponte Artimino (località Camaioni del comune di Montelupo Fiorentino) aventi lunghezza di circa 60 m ciascuno, posti sulla sponda in sinistra idraulica del fiume Arno. I due tratti sono siti nelle vicinanze della strada di Via la Nave, nei pressi della quale insistono prevalentemente fabbricati aziendali quali pelletterie, produzioni di ceramica e terracotta, suolifici e pochi edifici residenziali ed esercizi turistico-ricettivi; inoltre in quest'area non compaiono fabbricati ad uso pubblico o dove vengono svolte attività particolari. Sulla stessa sponda del fiume, in prossimità dell'argine interessato dai lavori, è presente anche la linea ferroviaria Firenze - Pisa. L'argine di progetto, nei due tratti, è ricoperto da arbusti e da bassa vegetazione e non presenta nessuna scogliera. Accanto al tratto a monte del ponte Artimino, sono presenti dei terreni privati a basso sfruttamento agricolo, che verranno occupati temporaneamente per il posizionamento del cantiere. Nel secondo tratto, quello a monte del ponte Artimino, il cantiere verrà realizzato nella zona interna della sponda dell'argine (vedi layout di cantiere). Inoltre sul secondo tratto verrà realizzata una rampa carrabile, di pendenza max 15% ed ottenuta mediante sbancamento e scavi della sponda del fiume, necessaria per trasportare le macchine di cantiere dal piano stradale al piano dell'arginello; la stessa verrà utilizzata anche dagli operai per accedere pedonalmente all'area di cantiere. Essa, se necessario, potrà essere preparata e livellata con stabilizzato (S=10 cm) e strato ghiaioso di pezzatura 40/70 (S=20 cm), così da permettere il passaggio in sicurezza degli operai e delle macchine edili.

Inoltre sui tratti dell'alveo del fiume Arno, interessati dai lavori (vedi gli elaborati), saranno realizzati arginelli provvisori, per la protezione della zona di cantiere, ottenuti con la terra proveniente dagli scavi di sagomatura e da quella di sbancamento dell'alveo del fiume della sponda di sx. idraulica interessata dai lavori.

Per evitare che persone esterne alle lavorazioni entrino all'interno del cantiere e creino pericoli per loro stesse e per i lavoratori presenti, le parti dei tratti di progetto saranno racchiuse con recinzioni costituite da pannelli elettrosaldati di rete metallica, coperti con telo antipolvere, che appoggiano su piedini di cemento, e sulle quali verrà installata la necessaria cartellonistica di cantiere.

FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera b, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'ingresso dei mezzi nel cantiere del tratto 2° avverrà tramite l'accesso carraio posto sull'incrocio tra la via la Nave e la sua strada secondaria, vicino al sottopasso della tratta ferroviaria Firenze - Pisa; l'accesso pedonale sarà distinto e verrà utilizzato dalle maestranze e dagli utenti del cantiere per raggiungere l'area di lavoro (vedi layout di cantiere).

Durante i lavori, la viabilità viaria della via citata precedentemente non verrà sospesa e quindi il flusso veicolare non subirà alcuna modifica tranne nelle situazioni d'ingresso e d'uscita degli automezzi dal cantiere; allora in questi casi potranno verificarsi eventuali rallentamenti del traffico veicolare sulla via la Nave. In questi casi la viabilità sarà modificata e regolamentata temporaneamente con apposita cartellonistica così da evitare pericolose interferenze tra il traffico pedonale e quello veicolare pubblico e privato con quello creato dagli operai con i relativi automezzi di cantiere. A questo proposito, si richiede la massima attenzione anche alle maestranze che dovranno sempre verificare il rispetto delle condizioni di sicurezza delle aree di lavoro e di transito. Inoltre, durante le fasi di lavoro di consolidazione di entrambi i tratti della sponda dell'Arno, nei casi in cui necessiteranno l'utilizzo di grandi automezzi, bisognerà utilizzare dei movieri per

controllare ed aiutare le manovre d'ingresso e d'uscita di tali mezzi dalla zona di cantiere e per regolare temporaneamente il flusso veicolare presente nella via sopradetta. Per quanto riguarda il tratto 1°, la strada che porta all'ingresso del cantiere passerà dalla via secondaria della via Tosco Romagnola Nord (che porta ad una corte) e da un sottopasso carrabile ferroviario (vedi layout di cantiere). Nella zona della corte dovranno essere prese tutte le misure cautelative necessarie per impedire interferenze tra gli automezzi di cantiere e i veicoli privati degli abitanti delle corti. Infatti durante l'attraversamento delle zone in questione, gli operai dovranno mantenere una velocità di percorrenza veicolare inferiore ai 15 Km/h, dovranno evitare di sostare nella zona sopradetta, e nei casi in cui necessiti il passaggio di grandi automezzi, bisognerà utilizzare dei movieri per controllare ed aiutare le manovre d'ingresso e d'uscita di tali mezzi dalla zona della corte così da impedire ulteriori rischi per gli abitanti della medesima. Infine dovrà essere controllata l'altezza massima carrabile del sottopasso ferroviario.

Nelle aree di lavorazione non si rileva la presenza di linee elettriche o telefoniche aeree che possano interferire con i lavori di realizzazione dei pali in c.a. o con il braccio dell'autopompa per i getti di cls.

In caso di emanazione di ALLERTA METEO per rischio idraulico ed idrogeologico da parte del servizio di Protezione Civile Regionale di colore ARANCIONE o ROSSO dovranno essere sospese le attività lavorative; le ditte impegnate nelle lavorazioni dovranno provvedere a mettere in sicurezza i mezzi e verificare il corretto posizionamento degli argini provvisori realizzati. I lavori potranno riprendere al termine dell'allerta meteo.

Inoltre sull'area di cantiere posta in esame lungo la via Nave a valle e a monte del ponte Artemino, comprendente anche i tratti di argine e le aree delle sponde limitrofe, prima dell'allestimento del cantiere e dell'inizio dei lavori avverranno le indagini di ricerca di ordigni bellici e l'eventuale bonifica degli stessi fino ad una profondità di circa 1.5 metri con una singola passata, da parte di operai specializzati.

RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

(punto 2.2.1, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'area interessata dal cantiere si trova lungo la via la Nave sulla sponda in sinistra idraulica del fiume Arno, in due tratti a monte e a valle del ponte di Artimino (Comune di Montelupo Fiorentino, in località Camaioni) di circa 60 m di lunghezza ciascuno. La via sopradetta e quella Tosco Romagnola, utilizzata per accedere al primo tratto di cantiere, sono molto frequentate dal traffico di veicoli leggeri e pesanti, infatti nei pressi della strada in questione, insistono prevalentemente fabbricati aziendali quali pelletterie, produzioni di ceramica e terracotta, suolifici e pochi edifici residenziali ed esercizi turistico-ricettivi; per ciò si deve porre attenzione alle polveri ed al rumore provocati nel cantiere durante la fase di consolidamento dell'argine Sx del fiume Arno.

Nello specifico il rischio della formazione di particelle sottili, creato durante la movimentazione delle terre, dovrà essere considerato e contrastato mediante apposite lavorazioni eseguite soltanto da personale qualificato e da imprese autorizzate (che abbiano requisiti e strumenti per lavorare in sicurezza) e dall'utilizzo di telo antipolvere fissato sulle recinzioni esterne di cantiere.

Il rumore invece verrà limitato utilizzando macchinari dotati di certificazione CE a bassa emissione acustica, ed effettuando le lavorazioni che producono elevato rumore in orari consoni e distanziate temporalmente l'una dall'altra, così da non disturbare gli abitanti e i lavoratori presenti nella zona di cantiere.

Un altro rischio da considerare è quello relativo all'interferenza tra la movimentazione degli automezzi, entranti dagli accessi carrai dei due cantieri e la viabilità dei mezzi pubblici e privati che percorrono sia la strada secondaria di via della Nave che quella secondaria della via Tosco Romagnola. Per limitare questo pericolo, la segnaletica stradale, potrà essere temporaneamente modificata, regolamentata ed opportunamente segnalata. Inoltre sarà richiesta la massima attenzione alle maestranze che dovranno sempre verificare il rispetto delle condizioni di sicurezza delle aree di transito e di sosta degli automezzi necessari al cantiere. Nei casi in cui debbano essere utilizzati grandi automezzi, bisogna utilizzare dei movieri per controllare ed aiutare le manovre d'ingresso e d'uscita di tali mezzi dalla zona di cantiere e per regolare temporaneamente il flusso veicolare presente nella zona sopradetta.

Gli scavi, durante la loro realizzazione, dovranno avere un'inclinazione tale per cui essi risultino stabili e non vi sia pericolo di crollo e qualora ci fosse il bisogno, si procederà alla rimozione di eventuali sovraccarichi in prossimità delle pareti di scavo.

Nelle prime fasi del cantiere, per evitare il pericolo di esondazione del fiume Arno a causa dello scavo degli argini in terra esistenti, dovranno essere realizzati degli arginelli di terra provvisori ricavata dagli scavi prima citati e da quelli effettuati per il livellamento del terreno della sponda.

Infine, prima dell'inizio dei lavori per la consolidazione dell'argine in sinistra idraulica del fiume Arno nelle aree indicate precedentemente, dovrà essere fatto un controllo per poter rilevare eventuali linee di distribuzione interrato dei servizi principali, e qualora risultassero essere presenti, dovranno essere create linee di fornitura temporanee, così da impedire disservizi e disagi agli utenti.

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

(punto 2.1.4, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Per quanto riguarda le caratteristiche idrogeologiche della zona di cantiere è stata eseguita apposita relazione geologica dal geologo Pietro Barsanti, dello "STUDIO DI GEOLOGIA BARSANTI, SANI & ASSOCIATI" che sarà allegata nei fascicoli del progetto di consolidamento del movimento franoso lungo la sponda sinistra del fiume Arno in loc. Camaioni, Comune di Montelupo Fiorentino, a valle del ponte Artimino.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Innanzitutto, per ogni tratto di argine interessato dai lavori, si prevede d'effettuare l'attività di localizzazione e bonifica mediante ricerca superficiale di eventuali ordigni esplosivi con una passata singola fino ad una profondità di circa 1,50 m, con idonea apparecchiatura cerca metalli, effettuata da operai qualificati.

Subito dopo verrà recintata l'area del primo tratto interessato dalla presenza del cantiere e sarà posizionato il telo antipolvere sopra la rete metallica. Contemporaneamente verranno predisposte sull'esterno della recinzione le varie cartellonistiche di pericolo e di obblighi da rispettare all'interno del cantiere (compreso le prescrizioni da rispettare per il rischio Covid-19). Inoltre le eventuali linee di servizio presenti in tale area dovranno essere messe in sicurezza e disattivate o spostate preventivamente.

Successivamente si procederà ad organizzare il cantiere rispettando le seguenti indicazioni:

- _ rispettare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie, relative al contrasto ed alla diffusione del virus Covid-19, durante tutte le fasi lavorative del cantiere;
- _ pulizia dei terreni destinati alla realizzazione del progetto dalla vegetazione esistente;
- _ individuare delle linee degli impianti idrico, fognario, del gas-metano ed elettrico e creare linee temporanee sostitutive per evitare disservizi;
- _ cercare le linee elettriche ed idriche, presenti nei due terreni e utilizzarle per allacciare le baracche di cantiere necessarie per la realizzazione del progetto;
- _ scavo di sbancamento per sagomare l'area dell'alveo del fiume utilizzata per l'allestimento della zona di cantiere;
- _ realizzazione delle rampe carrabili;
- _ posizionare le baracche di cantiere nella zona di progetto;
- _ disporre le zone di scarico e carico dei materiali e creare la viabilità pedonale e veicolare dei mezzi necessari alla realizzazione del progetto;
- _ realizzazione di parapetti, durante la fase degli scavi nell'argine, utilizzati come apprestamenti anticaduta.

Alla fine delle varie fasi operative sul primo tratto, l'area di lavoro sarà ripulita ed il cantiere verrà smontato. Successivamente si passerà ad eseguire i lavori sul secondo tratto dell'argine, quindi si ripeteranno tutte le operazioni preparatorie ed organizzative elencate precedentemente, compreso lo smontaggio del cantiere.

Per maggiori dettagli si rimanda agli altri elaborati progettuali facenti parte integrante del presente P.S.C.

Nel complesso i lavori d'intervento di consolidamento strutturale ed idraulico delle opere arginali dei due tratti a monte e ad valle del ponte Artemino in sx idraulica del fiume Arno dureranno circa sei mesi di lavoro.

Rischio Covid-19

VADEMECUM PER I CANTIERI A SEGUITO EMERGENZA CORONAVIRUS (COVID-19)

In base a quanto previsto dal "Protocollo COVID 19" integrato in data 24 aprile 2020, condiviso tra governo e parti sociali e a seguito dell'ordinanza della presidenza della Regione Toscana (n.48 del 3 maggio 2020), si riporta le seguenti prescrizioni, considerazioni e modalità operative, relative al rischio Covid-19, suddivise in 10 paragrafi da seguire in tutte le fasi lavorative del cantiere.

1 Informazione

Il datore di lavoro (anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione e sicurezza delle costruzioni) attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informerà tutti i lavoratori (e chiunque entri nel cantiere) circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. In caso di lavoratori stranieri che non comprendono la lingua italiana, i datori di lavoro forniscono materiale nella loro lingua madre o ricorrono a depliant informativi con indicazioni grafiche.

I lavoratori autonomi e gli altri soggetti che dovranno entrare in cantiere (es. tecnici, visitatori, ecc.) dovranno ricevere le medesime informazioni in merito alle misure adottate nello specifico cantiere. Le informazioni date dovranno riguardare i seguenti obblighi:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e o nelle infermerie di sede ma dovranno contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o quelle dell'autorità sanitaria (numero 1500, il numero 112 e quello regionale 055-4385850, seguendone le indicazioni);
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente anche se si presentassero le condizioni sintomatiche indicanti il pericolo Covid, successivamente all'entrata del cantiere. Anche la provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, richiedono l'obbligo d'informare il proprio datore di lavoro o il responsabile RLS (del cantiere) così da poter analizzare la situazione con il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria competente e seguire obbligatoriamente le indicazioni date (arrivando anche al confinamento di residenza al proprio domicilio);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Misurazione della Temperatura

La misurazione della temperatura potrà essere effettuata tramite termoscanner o termometro digitali a infrarossi (sconsigliati i termometri a contatto). Sono consentiti anche termometri ad uso personale purché, in ogni caso, al termine di ogni misurazione, lo strumento venga adeguatamente pulito, igienizzato e riposto.

Nel primo caso la misurazione sarà effettuata dal preposto, nel secondo caso dal lavoratore stesso che dovrà comunque informare il preposto circa il dato risultante dalla misurazione.

Se la temperatura risultasse superiore ai 37,5°, il lavoratore sarà momentaneamente isolato e fornito di mascherina. Non dovrà recarsi al presidio ospedaliero di pronto soccorso o nella infermeria di sede, ma dovrà contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio medico curante e seguirne le indicazioni o avvertire l'autorità sanitaria competente.

Il datore di lavoro o il responsabile RLS provvederà ad appendere all'ingresso del cantiere, la cartellonistica prescritta con le procedure di comportamento da rispettare nell'area del cantiere.

2 Modalità di accesso dei fornitori esterni ai cantieri

Per l'accesso di fornitori esterni dovranno essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi. Ad essi non sarà consentito l'accesso ai locali chiusi, comuni, del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro.

Nel caso in cui ci non sia possibile sarà necessario dotarsi di mascherine chirurgiche o DPI FFP2 o FFP3. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture..), se non è possibile uno scambio telematico, dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

Il personale addetto alla conduzione dei mezzi di trasporto potrà svolgere le operazioni di consegna o prelievo delle merci in cantiere.

Le comprovate esigenze di trasferimento potranno essere oggetto di verifica da parte delle Autorità competenti, mediante l'esibizione di idonea documentazione, tra cui i documenti di trasporto o le fatture di accompagnamento. L'attività della consegna di merci e materiali in cantiere dovrà avvenire posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di Cantiere. Per i fornitori, trasportatori o altro personale esterno, si dovrà individuare o installare servizi igienici dedicati e prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente. Inoltre andrà garantita una adeguata pulizia e sanificazione giornaliera.

Per raggiungere il cantiere, ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro, andrà garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, facendo ricorso ad un numero maggiore di mezzi, prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati, oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'utilizzo del mezzo proprio.

In ogni caso, occorrerà assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

In caso di utilizzo di mezzi propri sarà limitato il numero di persone presenti mantenendo la distanza di sicurezza.

Nel caso in cui gli operai partissero dalla sede aziendale con un mezzo fornito dal datore di lavoro, la misurazione della temperatura corporea andrà verificata anche in tale occasione.

Il datore di lavoro o il responsabile RLS provvederà a redigere un registro d'accesso al cantiere con indicazione della temperatura misurata e firma del lavoratore che richiede l'accesso.

3 Pulizia e sanificazione

Il datore di lavoro assicurerà la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica (almeno giornaliera) degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi. Ai fini della sanificazione e della igienizzazione verranno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio, per le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere.

Il datore di lavoro verificherà la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornirà anche specifico detergente e lo renderà disponibile in cantiere, sia prima, durante che al termine della prestazione di lavoro.

Il datore di lavoro dovrà verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere (ma utilizzati per tale finalità) nonché dei mezzi d'opera presenti nel cantiere, dopo il loro utilizzo. Inoltre andranno sanificate anche le strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione.

La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale, del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Nelle aziende che effettueranno le operazioni di pulizia e sanificazione, verranno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Andrà dunque predisposto apposito registro sul quale riportare i dettagli relativi alla pulizia e sanificazione del locale, mezzo, attrezzatura, con la data, l'orario e il lavoratore che ha provveduto alla pulizia. Sarà cura del datore di lavoro o dal suo preposto in cantiere verificare tali registrazioni. Il lavoratore dovrà essere formato e informato dal datore di lavoro circa le procedure, le sostanze e le tempistiche per la corretta igienizzazione da svolgere.

Il datore di lavoro assicura che venga effettuata la pulizia e la sanificazione giornaliera delle parti a contatto con le mani degli operatori; come quelle delle attrezzature e postazioni di lavoro fisse. Si citano ad esempio: la pulsantiera della sega circolare, della taglia-piegaferri, della betoniera a bicchiere, i manici degli utensili manuali e quelli degli elettro-utensili, le pulsantiere, i quadri di comando, il volante e le postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature dei mezzi di trasporto aziendali.

Inoltre i datori di lavoro organizzeranno le proprie squadre in modo che tali attrezzature vengano utilizzate dalle medesime persone durante il loro turno di lavoro. Si dovranno in ogni caso fornire o rendere disponibili specifici detergenti per la pulizia degli strumenti individuali.

Va garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi, mouse, distributori di bevande, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei baraccamenti, ove presenti. Il lavoratore che dovrà eseguire l'igienizzazione dovrà indossare idonei DPI fornitigli dal datore di lavoro.

Il datore di lavoro dovrà inoltre fornire ai lavoratori apposito disinfettante e carta assorbente monouso per la pulizia o, in alternativa, salviette igienizzanti monouso, dandogli apposite indicazioni su come e dove smaltire tale materiale e i DPI monouso impiegati.

L'addetto deve comunicare immediatamente al datore di lavoro l'eventuale stato di usura dei DPI impiegati, nonché la necessità di fornitura della sostanza igienizzante, prima che la stessa finisca, in tempo utile per non rimanerne sprovvisto.

4 Precauzioni igieniche personali

E' obbligatorio che le persone presenti in azienda e in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani anche durante l'esecuzione delle lavorazioni. A tal fine, il datore di lavoro metterà a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone. In assenza di acqua e sapone, le soluzioni idroalcoliche possono essere ubicate in punti quali l'ingresso dei cantieri, l'ingresso dei baraccamenti, delle mense, degli spazi comuni, ecc.

5 Dispositivi di Protezione Individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale, indicati nel Protocollo di Regolamentazione Cantieri, è di fondamentale importanza ma, a causa dell'attuale situazione di emergenza, tali adozioni sono evidentemente legate alla disponibilità in commercio dei predetti dispositivi, per cui le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

A causa della situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità Sanitaria.

Bisogna favorire la predisposizione da parte dell'azienda, dell'utilizzo del liquido detergente, secondo le indicazioni dell'OMS.

Qualora la lavorazione, da eseguire in cantiere, imporranno di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non potranno essere possibili altre soluzioni organizzative, sarà comunque

necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Se in tali evenienze, mancassero gli idonei DPI, le lavorazioni dovranno essere sospese, ricorrendo se necessario, alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) (ai sensi del DL 17 marzo 2020 n. 18), per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI.

Il datore di lavoro provvederà a rinnovare gli indumenti da lavoro a tutti i lavoratori, distribuirà alle maestranze impegnate nelle lavorazioni, tutti i dispositivi individuali di protezione comprese le tute usa e getta. Egli assicurerà che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento. Per tutti gli altri cantieri, tali attività saranno svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie (con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19).

Il primo giorno di ripresa del cantiere, a seguito dell'emergenza COVID-19, i lavoratori riceveranno i DPI integrativi per i quali il Datore di Lavoro redigerà apposito verbale di consegna che i lavoratori dovranno firmare per avvenuta ricezione.

Per i DPI già in dotazione e comunque per quelli non monouso (es. casco, guanti, occhiali...), a fine giornata il lavoratore dovrà opportunamente igienizzare i DPI seguendo le stesse modalità indicate in precedenza per le attrezzature in dotazione.

6 Gestione spazi Comuni (mensa, spogliatoio)

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro (tra le persone che li occupano). Nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'utilizzo degli spogliatoi, sarà preferibile non usare gli stessi, al fine di evitare il contatto tra i lavoratori. Nel caso contrario, se fosse obbligatorio l'utilizzo degli spogliatoi, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori prescriverà la turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere.

Il datore di lavoro provvederà alla sanificazione (almeno giornaliera) ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e per gli spogliatoi, al fine di lasciare ai lavoratori luoghi adeguati per il deposito degli indumenti da lavoro, così da garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. Durante la pausa pranzo dovrà essere rispettata la distanza minima di 1 metro da ogni lavoratore, e gli stessi non dovranno essere seduti l'uno di fronte all'altro. Andrà di volta in volta, valutata la possibilità di adibire altri spazi per la zona ristoro, oltre a quelli già consentiti ed evidenziati nel Layout di Cantiere. Sarà necessaria garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera delle tastiere e dei distributori delle bevande, con appositi detergenti.

Andranno stimate, le turnazioni e il numero di operai per ogni turno, in base agli spazi presenti in cantiere.

Per le riunioni occorrerà prediligere la forma "a distanza" via web, altrimenti saranno preferibili incontri all'aperto mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Occorrerà limitare al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentare l'accesso agli spazi comuni.

7 Organizzazione del cantiere (turnazione, rimodulazione del cronoprogramma delle lavorazioni)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7 (limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19) le imprese potranno (avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali o territoriali di categoria) disporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni (anche attraverso la turnazione dei lavoratori) con l'obiettivo di diminuire i contatti e di creare gruppi autonomi distinti e riconoscibili, così da consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere, sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

8 Gestione di una persona sintomatica in cantiere

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai

37,5° e sintomi d'infezione respiratoria (come la tosse), egli dovrà dichiararlo immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere, il quale procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori e procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il datore di lavoro collaborerà con le Autorità sanitari, per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 (cioè al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena). Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere, agli eventuali possibili contatti stretti, di lasciare cautelativamente il cantiere (secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria).

In cantiere dovranno essere conservate, a scopo precauzionale, nella cassetta di primo soccorso o nelle immediate vicinanze, una o più mascherine FFP2 o FFP3 (senza valvola), in base al numero dei lavoratori presenti. Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine, la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria, o mascherine chirurgiche o filtranti prive del marchio CE (previa presentazione pratica autorizzativa presso l'ISS per le mascherine chirurgiche o pratica autorizzativa presso l'INAIL per i DPI FFP2 o FFP3).

Nel caso in cui un operaio presentasse sintomi di infezione respiratoria e più di 37,5° di febbre, dovrà dotarsi immediatamente di una delle suddette mascherine, non dovrà entrare in contatto con nessun altro operaio e avviserà (eventualmente per il tramite degli addetti al Primo Soccorso) gli operatori di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti:

- il numero 1500 del Ministero della salute, attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20;
- il numero di emergenza nazionale 112;

La Regione Toscana, ad esempio, risponde all'800 55 60 60.

9 Sorveglianza sanitaria/Medico componente/RLS o RLST

La sorveglianza sanitaria dovrà proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute:

- verranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non verrà interrotta perché rappresenterà sia una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché potrà intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente potrà fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il medico competente collaborerà con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Il medico competente segnalerà al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy.

L'ingresso in cantiere di personale che sia stato POSITIVO al COVID-19 dovrà essere preceduta da certificazione medica di NEGATIVAZIONE con tampone.

La Circolare del Ministero della Salute n. 14915 del 29/04/2020, si sofferma sul ruolo del medico competente e sulla sua importanza nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Se tale ruolo era in primo piano già nell'ordinarietà dello svolgimento delle attività lavorative, esso si amplifica nell'attuale momento di emergenza pandemia (periodo durante il quale egli va a confermare il proprio ruolo di "consulente globale" del datore di lavoro).

Tra le attività ricomprese nella sorveglianza sanitaria, dovranno essere privilegiate le visite che possano rivestire carattere di urgenza e di indifferibilità. In linea generale, possono essere differibili, previa valutazione del medico stesso, in epoca successiva al 31 luglio 2020:

- la visita medica periodica, (art. 41, c. lett. b);
- la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dalla normativa vigente (art. 41, c. 1 lett. e).

Per quanto concerne la visita medica, in occasione del cambio della mansione (art. 41, c.1 lett. d), il medico competente valuterà l'eventuale urgenza ed indifferibilità tenendo conto, sia dello stato di salute del lavoratore all'epoca dell'ultima visita effettuata, sia sulla base della valutazione dei rischi che dell'entità e tipologia dei rischi presenti nella futura mansione.

Andrebbe altresì sospesa l'esecuzione di esami strumentali che possano esporre a contagio da SARS-CoV-2, quali, ad esempio, le spirometrie, gli accertamenti ex art. 41 comma 4, i controlli ex art. 15 legge 125/2001 qualora non possano essere effettuati in idonei ambienti e con idonei dispositivi di protezione.






10 Aggiornamento del protocollo di regolarizzazione

È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati per i singoli cantieri, verrà istituito un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza. Laddove costituiti, essi saranno formati con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19. Si evidenzia che rimangono comunque ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) segnale:  E' obbligatorio indossare la maschera;
- 2) segnale:  E' obbligatorio usare gel igienizzante;
- 3) segnale:  E' obbligatorio lavarsi le mani;
- 4) segnale:  E' obbligatorio indossare i guanti protettivi;
- 5) segnale:  Rischio biologico;

Rischi specifici:

- 1) Rischio Biologico;
Rischi per la salute dei lavoratori durante le lavorazioni che comportano o, che possono comportare, un'esposizione dei lavoratori ad agenti biologici.

Accesso dei mezzi di fornitura materiali

L'accesso degli automezzi avviene attraverso i cancelli carrabili della recinzione di cantiere, posti sia a destra che a sinistra idraulica del fiume Orme (Vedasi layout di cantiere).

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Accesso dei mezzi di fornitura materiali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Accesso dei mezzi di fornitura materiali. L'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali dovrà sempre essere autorizzato dal capocantiere che fornirà ai conducenti opportune informazioni sugli eventuali elementi di pericolo presenti in cantiere. L'impresa appaltatrice dovrà individuare il personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere.

Rischi specifici:

- 1) Investimento;

Consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Si rimanda al P.O.S..

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Consultazione del RLS: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Consultazione del RLS. Prima dell'accettazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e delle modifiche significative apportate allo stesso, il Datore di Lavoro di ciascuna impresa esecutrice dovrà consultare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e fornirgli tutti gli eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. In riferimento agli obblighi previsti sarà cura dei Datori di Lavoro impegnati in operazioni di cantiere indire presso gli uffici di cantiere o eventuale altra sede riunioni periodiche con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. I verbali di tali riunioni saranno trasmessi al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Cooperazione e coordinamento delle attività

Oltre al presente P.S.C., si rimanda al quanto previsto nel POS e DUVRI.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Cooperazione e coordinamento delle attività: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Cooperazione e coordinamento delle attività. Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Dislocazione degli impianti di cantiere

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Dislocazione degli impianti di cantiere: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Dislocazione degli impianti di cantiere. Le condutture aeree andranno posizionate nelle aree periferiche del cantiere, in modo da preservarle da urti e/o strappi; qualora ciò non fosse possibile andranno collocate ad una altezza tale da evitare contatti accidentali con i mezzi in manovra. Le condutture interrate andranno posizionate in maniera da essere protette da sollecitazioni meccaniche anomale o da strappi. A questo scopo dovranno essere posizionate ad una profondità non minore di 0,5 m od opportunamente protette meccanicamente, se questo non risultasse possibile. Il percorso delle condutture interrate deve essere segnalato in superficie tramite apposita segnaletica oppure utilizzando idonee reti indicatrici posizionate appena sotto la superficie del terreno in modo da prevenire eventuali pericoli di tranciamento durante l'esecuzione di scavi.

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Dislocazione delle zone di carico e scarico

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Dislocazione delle zone di carico e scarico: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Dislocazione delle zone di carico e scarico. Le zone di carico e scarico andranno posizionate: **a)** nelle aree periferiche del cantiere, per non essere d'intralcio con le lavorazioni presenti; **b)** in prossimità degli accessi carrabili, per ridurre le interferenze dei mezzi di trasporto con le lavorazioni; **c)** in prossimità delle zone di stoccaggio, per ridurre i tempi di movimentazione dei carichi con la gru e il passaggio degli stessi su postazioni di lavoro fisse.

Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Impianti di alimentazione (elettricità, acqua, ecc.)

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impianto elettrico: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. Per la fornitura di energia elettrica al cantiere l'impresa deve rivolgersi all'ente distributore. Dal punto di consegna della fornitura ha inizio l'impianto elettrico di cantiere, che solitamente è composto da: quadri (generali e di settore); interruttori; cavi; apparecchi utilizzatori. Agli impianti elettrici dei servizi accessori quali baracche per uffici, mense, dormitori e servizi igienici non si applicano le norme specifiche previste per i cantieri.

Gruppo elettrogeno. Quando la rete elettrica del cantiere viene alimentata da proprio gruppo elettrogeno le masse metalliche del gruppo e delle macchine, apparecchiature, utensili serviti devono essere collegate elettricamente tra di loro e a terra.

Rete elettrica di terzi. Quando le macchine e le apparecchiature fisse, mobili, portatili e trasportabili sono alimentate, anziché da una rete elettrica dell'impresa, da una rete di terzi, l'impresa stessa deve provvedere all'installazione dei dispositivi e degli impianti di protezione in modo da rendere la rete di alimentazione rispondente ai requisiti di sicurezza a meno che, prima della connessione, non venga effettuato un accertamento delle condizioni di sicurezza con particolare riferimento all'idoneità dei mezzi di connessione, delle linee, dei dispositivi di sicurezza e dell'efficienza del collegamento a terra delle masse metalliche. Tale accertamento può essere effettuato anche a cura del proprietario dell'impianto che ne dovrà rilasciare attestazione scritta all'impresa.

Dichiarazione di conformità. L'installatore è in ogni caso tenuto al rilascio della dichiarazione di conformità, integrata dagli allegati previsti dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, che va conservata in copia in cantiere.

- 2) Impianto idrico: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. La distribuzione dell'acqua per usi lavorativi deve essere fatta in modo razionale, evitando in quanto possibile l'uso di recipienti improvvisati in cantiere. Le tubature devono essere ben raccordate tra loro e, se non interrate, devono risultare assicurate a parti stabili della costruzione o delle opere provvisorie. Si deve evitare il passaggio di tubature in corrispondenza dei conduttori o di altre componenti degli impianti elettrici. In corrispondenza dei punti di utilizzo devono essere installati idonei rubinetti e prese idriche; inoltre devono essere installati idonei sistemi per la raccolta dell'acqua in esubero o accidentalmente fuoriuscita.

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impianto di terra: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. L'impianto di terra deve essere unico per l'intera area occupata dal cantiere è composto almeno da: elementi di dispersione; conduttori di terra; conduttori di protezione; collettore o nodo principale di terra; conduttori equipotenziali.

- 2) Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. Le strutture metalliche presenti in cantiere, quali ponteggi, gru, ecc. che superano le dimensioni limite per l'autoprotezione devono essere protette contro le scariche atmosferiche. L'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche può utilizzare i dispersori previsti per l'opera finita; in ogni caso l'impianto di messa a terra nel cantiere deve essere unico.

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Recinzione del cantiere, accessi e segnalazioni

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Recinzione del cantiere: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. L'area interessata dai lavori dovrà essere delimitata con una recinzione, di altezza non inferiore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio, in grado di impedire l'accesso di estranei all'area delle lavorazioni: il sistema di confinamento scelto dovrà offrire adeguate garanzie di resistenza sia ai tentativi di superamento sia alle intemperie.

Servizi igienico-assistenziali

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Servizi igienico-assistenziali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Servizi igienico-assistenziali. All'avvio del cantiere, qualora non esistano condizioni obiettive in relazione anche alla durata dei lavori o non esistano disponibilità in luoghi esterni al cantiere, devono essere impiantati e gestiti servizi igienico-assistenziali proporzionati al numero degli addetti che potrebbero averne necessità contemporaneamente. Le aree dovranno risultare il più possibile separate dai luoghi di lavoro, in particolare dalle zone operative più intense, o convenientemente protette dai rischi connessi con le attività lavorative. Le aree destinate allo scopo dovranno essere convenientemente attrezzate; sono da considerare in particolare: fornitura di acqua potabile, realizzazione di reti di scarico, fornitura di energia elettrica, vespaio e basamenti di appoggio e ancoraggio, sistemazione drenante dell'area circostante.

Viabilità principale di cantiere

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Viabilità principale di cantiere: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Accesso al cantiere. Per l'accesso al cantiere dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi e, ove occorrono mezzi di accesso controllati e sicuri, separati da quelli per i pedoni.

Regole di circolazione. All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione su strade pubbliche, la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Caratteristiche di sicurezza. Le strade devono essere atte a resistere al transito dei mezzi di cui è previsto l'impiego, con pendenze e curve adeguate ed essere mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti. La larghezza delle strade e delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 0,70 metri oltre la sagoma di ingombro massimo dei mezzi previsti. Qualora il franco venga limitato ad un solo lato, devono essere realizzate, nell'altro lato, piazzole o nicchie di rifugio ad intervalli non superiori a 20 metri una dall'altra.

Rischi specifici:

- 1) Investimento;

Zone di deposito attrezzature

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di deposito attrezzature: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Zone di deposito attrezzature. Le zone di deposito delle attrezzature di lavoro andranno differenziate per attrezzi e mezzi d'opera, posizionate in prossimità degli accessi dei lavoratori e comunque in maniera tale da non interferire con le lavorazioni presenti.

Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Zone di stoccaggio dei rifiuti

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di stoccaggio dei rifiuti: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Zone di stoccaggio dei rifiuti. Le zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere posizionate in aree periferiche del cantiere, in prossimità degli accessi carrabili. Inoltre, nel posizionamento di tali aree si è tenuto conto della necessità di preservare da polveri e esalazioni maleodoranti, sia i lavoratori presenti in cantiere, che gli insediamenti attigui al cantiere stesso.

Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Zone di stoccaggio materiali

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di stoccaggio materiali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Zone di stoccaggio materiali. Le zone di stoccaggio dei materiali devono essere identificate e organizzate tenendo conto della viabilità generale e della loro accessibilità. Particolare attenzione deve essere posta per la scelta dei percorsi per la movimentazione dei carichi che devono, quanto più possibile, evitare l'interferenza con zone in cui si svolgano lavorazioni. Le aree devono essere opportunamente spianate e drenate al fine di garantire la stabilità dei depositi. È vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi; qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature o sostegno preventivo della corrispondente parete di scavo.

Rischi specifici:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Investimento, ribaltamento;

Baracche/spogliatoi/refettori

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Posti di lavoro: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Porte di emergenza. 1) le porte di emergenza devono aprirsi verso l'esterno; 2) le porte di emergenza non devono essere chiuse in modo tale da non poter essere aperte facilmente e immediatamente da ogni persona che abbia bisogno di utilizzarle in caso di emergenza; 3) le porte scorrevoli e le porte a bussola sono vietate come porte di emergenza.

Areazione e temperatura. 1) ai lavoratori deve essere garantita una sufficiente e salubre quantità di aria; 2) qualora vengano impiegati impianti di condizionamento d'aria o di ventilazione meccanica, essi devono funzionare in modo tale che i lavoratori non vengano esposti a correnti d'aria moleste; 3) ogni deposito e accumulo di sporcizia che possono comportare immediatamente un rischio per la salute dei lavoratori a causa dell'inquinamento dell'aria respirata devono essere eliminati rapidamente; 4) durante il lavoro, la temperatura per l'organismo umano deve essere adeguata, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e delle sollecitazioni fisiche imposte ai lavoratori.

Illuminazione naturale e artificiale. I posti di lavoro devono disporre, nella misura del possibile, di sufficiente luce naturale ed essere dotati di dispositivi che consentano un'adeguata illuminazione artificiale per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Pavimenti, pareti e soffitti dei locali. 1) i pavimenti dei locali non devono presentare protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi; essi devono essere fissi, stabili e antisdrucchiolanti; 2) le superfici dei pavimenti, delle pareti e dei soffitti nei locali devono essere tali da poter essere pulite e intonacate per ottenere condizioni appropriate di igiene; 3) le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti interamente vetrate nei locali o nei pressi dei posti di lavoro e delle vie di circolazione devono essere chiaramente segnalate ed essere costituite da materiali di sicurezza ovvero essere separate da detti posti di lavoro e vie di circolazione, in modo tale che i lavoratori non possano entrare in contatto con le pareti stesse, né essere feriti qualora vadano in frantumi.

Finestre e lucernari dei locali. 1) le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione devono poter essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in maniera sicura. Quando sono aperti essi non devono essere posizionati in modo da costituire un pericolo per i lavoratori; 2) le finestre e i lucernari devono essere progettati in maniera congiunta con le attrezzature ovvero essere dotati di dispositivi che ne consentano la pulizia senza rischi per i lavoratori che effettuano questo lavoro nonché per i lavoratori presenti.

Porte e portoni. 1) La posizione, il numero, i materiali impiegati e le dimensioni delle porte e dei portoni sono determinati dalla natura e dall'uso dei locali; 2) un segnale deve essere apposto ad altezza d'uomo sulle porte trasparenti; 3) le porte ed i portoni a vento devono essere trasparenti o essere dotati di pannelli trasparenti; 4) quando le superfici trasparenti o traslucide delle porte e dei portoni non sono costituite da materiale di sicurezza e quando c'è da temere che i lavoratori possano essere feriti se una porta o un portone va in frantumi, queste superfici devono essere protette contro lo sfondamento.

Gabinetti

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Gabinetti: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. I locali che ospitano i lavabi devono essere dotati di acqua corrente, se necessario calda e di mezzi detergenti e per asciugarsi. I servizi igienici devono essere costruiti in modo da salvaguardare la decenza e mantenuti puliti. I lavabi devono essere in numero minimo di uno ogni 5 lavoratori e 1 gabinetto ogni 10 lavoratori impegnati nel cantiere.

Bagni mobili chimici. Quando per particolari esigenze vengono utilizzati bagni mobili chimici, questi devono presentare caratteristiche tali da minimizzare il rischio sanitario per gli utenti.

Convenzione con strutture ricettive. In condizioni lavorative con mancanza di spazi sufficienti per l'allestimento dei servizi di cantiere, e in prossimità di strutture idonee aperte al pubblico, è consentito attivare delle convenzioni con tali strutture al fine di supplire all'eventuale carenza di servizi in cantiere: copia di tali convenzioni deve essere tenuta in cantiere ed essere portata a conoscenza dei lavoratori.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 13, Parte 2, Punto 3.

Impalcati

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impalcati: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: 1) le tavole che costituiscono il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie, impalcati di servizio e di qualunque genere e tipo devono essere ricavate da materiale di qualità e mantenute in perfetta efficienza per l'intera durata dei lavori; 2) devono essere asciutte e con le fibre che le costituiscono parallele all'asse; 3) le tavole devono risultare adeguate al carico da sopportare e, in ogni caso, le dimensioni geometriche non possono essere inferiori a 4 cm di spessore e 20 cm di larghezza; di regola, se lunghe 4 metri, devono appoggiare sempre su 4 traversi; 4) le tavole devono risultare di spessore non inferiore ai 5 cm se poggianti su soli 3 traversi, come è nel caso dei ponteggi metallici; 5) non devono presentare nodi passanti che riducano più del 10% la sezione di resistenza.

Misure di prevenzione: 1) non devono presentare parti a sbalzo oltre agli appoggi eccedenti i 20 cm; 2) nella composizione del piano di calpestio, le loro estremità devono essere sovrapposte per non meno di 40 cm e sempre in corrispondenza di un traverso; 3) un piano di calpestio può considerarsi utilizzabile a condizione che non disti più di 2 metri dall'ordine più alto di ancoraggi; 4) le tavole messe in opera devono risultare sempre bene accostate fra loro; gli intavolati dei ponteggi in legno devono essere accostati all'opera in costruzione, solo per lavori di finitura è consentito un distacco massimo di 20 cm; 5) per gli intavolati dei ponteggi fissi (ad esempio metallici) è consentito un distacco non superiore a 20 cm; 6) le tavole vanno assicurate contro gli spostamenti trasversali e longitudinali, in modo che non possano scostarsi dalla posizione in cui sono state disposte o, nel ponteggio, scivolare sui traversi; 7) nel ponteggio le tavole di testata vanno assicurate; 8) nel ponteggio le tavole esterne devono essere a contatto dei montanti; 9) le tavole costituenti un qualsiasi piano di calpestio non devono essere sollecitate con depositi e carichi superiori al loro grado di resistenza; 10) il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie, impalcati di servizio e di qualsiasi genere e tipo, va mantenuto sgombro da materiali e attrezzature non più in uso e se collocato ad una altezza maggiore di 2 metri, deve essere provvisto su tutti i lati verso il vuoto di un robusto parapetto.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 18, Punto 2.1.4.

Rischi specifici:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Scivolamenti, cadute a livello;

Ponteggi

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Ponteggi: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: 1) i ponteggi metallici devono essere allestiti a regola d'arte, secondo le indicazioni del costruttore, con materiale autorizzato, ed essere conservati in efficienza per l'intera durata del lavoro; 2) i ponteggi metallici possono essere impiegati secondo le situazioni previste dall'autorizzazione ministeriale per le quali la stabilità della struttura è assicurata, vale a dire strutture: a) alte fino a 20 metri dal piano di appoggio delle basette all'estradosso del piano di lavoro più alto; b) conformi agli schemi-tipo riportati nella autorizzazione; c) comprendenti un numero complessivo di impalcati non superiore a quello previsto negli schemi-tipo; d) con gli ancoraggi conformi a quelli previsti nella autorizzazione e in ragione di almeno uno ogni 22 metri quadrati; e) con sovraccarico complessivo non superiore a quello considerato nella verifica di stabilità; f) con i collegamenti bloccati mediante l'attivazione dei dispositivi di sicurezza; 3) i ponteggi che non rispondono anche ad una soltanto delle precedenti condizioni non garantiscono il livello di sicurezza presupposto nella autorizzazione ministeriale e devono pertanto essere giustificati da una documentazione di calcolo e da un disegno esecutivo aggiuntivi redatti da un ingegnere o architetto iscritto all'albo professionale; 4) tutti gli elementi metallici del ponteggio devono portare impressi, a rilievo o ad incisione, il marchio del fabbricante.

Misure di prevenzione: 1) il ponteggio, unitamente a tutte le altre misure necessarie ad eliminare i pericoli di caduta di

persone e cose, va previsto nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore ai 2 metri; **2)** in relazione ai luoghi ed allo spazio disponibile è importante valutare quale sia il tipo di ponteggio da utilizzare che meglio si adatta; **3)** costituendo, nel suo insieme, una vera e propria struttura complessa, il ponteggio deve avere un piano di appoggio solido e di adeguata resistenza su cui poggiano i montanti dotati di basette semplici o regolabili, mezzi di collegamento efficaci, ancoraggi sufficienti, possedere una piena stabilità; **4)** distanze, disposizioni e reciproche relazioni fra le componenti il ponteggio devono rispettare le indicazioni del costruttore che compaiono sulla autorizzazione ministeriale; **5)** gli impalcati, siano essi realizzati in tavole di legno che con tavole metalliche o di materiale diverso, devono essere messi in opera secondo quanto indicato nella autorizzazione ministeriale e in modo completo; **6)** sopra i ponti di servizio è vietato qualsiasi deposito, salvo quello temporaneo dei materiali e degli attrezzi in uso, la cui presenza non deve intralciare i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro ed il cui peso deve essere sempre inferiore a quello previsto dal grado di resistenza del ponteggio; **7)** l'impalcato del ponteggio va corredato di una chiara indicazione in merito alle condizioni di carico massimo ammissibile; **8)** il ponteggio metallico è soggetto a verifica rispetto al rischio scariche atmosferiche e, se del caso, deve risultare protetto mediante apposite calate e dispersori di terra; **9)** per i ponteggi metallici valgono, per quanto applicabili, le disposizioni relative ai ponteggi in legno. Sono tuttavia ammesse alcune deroghe quali: **a)** avere altezza dei montanti che superi di almeno 1 metro l'ultimo impalcato; **b)** avere parapetto di altezza non inferiore a 95 cm rispetto al piano di calpestio; **c)** avere fermapièdi di altezza non inferiore a 15 cm rispetto al piano di calpestio; **10)** per gli intavolati dei ponteggi fissi (ad esempio metallici) è consentito un distacco non superiore a 20 cm dalla muratura.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Titolo 4, Capo 2, Sezione V.

Rischi specifici:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Scariche atmosferiche;

Rischio di folgorazione dei lavoratori a causa di fulmini attratti dalle strutture o masse metalliche presenti in cantiere.

Misure tecniche e organizzative:

Uffici

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Posti di lavoro: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Porte di emergenza. **1)** le porte di emergenza devono aprirsi verso l'esterno; **2)** le porte di emergenza non devono essere chiuse in modo tale da non poter essere aperte facilmente e immediatamente da ogni persona che abbia bisogno di utilizzarle in caso di emergenza; **3)** le porte scorrevoli e le porte a bussola sono vietate come porte di emergenza.

Areazione e temperatura. **1)** ai lavoratori deve essere garantita una sufficiente e salubre quantità di aria; **2)** qualora vengano impiegati impianti di condizionamento d'aria o di ventilazione meccanica, essi devono funzionare in modo tale che i lavoratori non vengano esposti a correnti d'aria moleste; **3)** ogni deposito e accumulo di sporcizia che possono comportare immediatamente un rischio per la salute dei lavoratori a causa dell'inquinamento dell'aria respirata devono essere eliminati rapidamente; **4)** durante il lavoro, la temperatura per l'organismo umano deve essere adeguata, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e delle sollecitazioni fisiche imposte ai lavoratori.

Illuminazione naturale e artificiale. I posti di lavoro devono disporre, nella misura del possibile, di sufficiente luce naturale ed essere dotati di dispositivi che consentano un'adeguata illuminazione artificiale per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Pavimenti, pareti e soffitti dei locali. **1)** i pavimenti dei locali non devono presentare protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi; essi devono essere fissi, stabili e antisdruciolevoli; **2)** le superfici dei pavimenti, delle pareti e dei soffitti nei locali devono essere tali da poter essere pulite e intonacate per ottenere condizioni appropriate di igiene; **3)** le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti interamente vetrate nei locali o nei pressi dei posti di lavoro e delle vie di circolazione devono essere chiaramente segnalate ed essere costituite da materiali di sicurezza ovvero essere separate da detti posti di lavoro e vie di circolazione, in modo tale che i lavoratori non possano entrare in contatto con le pareti stesse, né essere feriti qualora vadano in frantumi.

Finestre e lucernari dei locali. **1)** le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione devono poter essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in maniera sicura. Quando sono aperti essi non devono essere posizionati in modo da costituire un pericolo per i lavoratori; **2)** le finestre e i lucernari devono essere progettati in maniera congiunta con le attrezzature ovvero essere dotati di dispositivi che ne consentano la pulitura senza rischi per i lavoratori che effettuano questo lavoro nonché per i lavoratori presenti.

Porte e portoni. **1)** La posizione, il numero, i materiali impiegati e le dimensioni delle porte e dei portoni sono determinati dalla natura e dall'uso dei locali; **2)** un segnale deve essere apposto ad altezza d'uomo sulle porte trasparenti; **3)** le porte ed i portoni a vento devono essere trasparenti o essere dotati di pannelli trasparenti; **4)** quando le superfici trasparenti o traslucide delle porte e dei portoni non sono costituite da materiale di sicurezza e quando c'è da temere che i lavoratori possano essere feriti se una porta o un portone va in frantumi, queste superfici devono essere protette contro lo sfondamento.

Autogru

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Autogru: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Posizionamento. Nell'esercizio dei mezzi di sollevamento e di trasporto si devono adottare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del suo carico: **a)** se su gomme, la stabilità è garantita dal buono stato dei pneumatici e dal corretto valore della pressione di gonfiaggio; **b)** se su martinetti stabilizzatori, che devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro, la stabilità dipende dalla resistenza del terreno in funzione della quale sarà ampliato il piatto dello stabilizzatore. In ogni caso, prima di iniziare il sollevamento, devono essere inseriti i freni di stazionamento dell'automezzo.

Caduta di materiale dall'alto. Le operazioni di sollevamento e/o di trasporto, devono avvenire evitando il passaggio dei carichi sospesi al di sopra di postazioni di lavoro o di aree pubbliche. Qualora questo non fosse possibile, il passaggio dei carichi sospesi sarà annunciato da apposito avvisatore acustico.

Rischio di elettrocuzione. In prossimità di linee elettriche aeree e/o elettrodotti è d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza dalle parti più sporgenti dell'autogru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione); se non fosse possibile rispettare tale distanza, dovrà interpellarsi l'ente erogatore dell'energia elettrica, per realizzare opportune diverse misure cautelative (schermi, ecc.).

Modalità operative. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso è necessario mantenere lo stesso il più vicino possibile al terreno; su percorso in discesa bisogna disporre il carico verso le ruote a quota maggiore.

Rischi specifici:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Elettrocuzione;

Autobetoniere

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Betoniere: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. Le impastatrici e betoniere azionate elettricamente devono essere munite di interruttore automatico di sicurezza e le parti elettriche devono essere del tipo protetto contro getti di acqua e polvere. Le betoniere con benna di caricamento scorrevole su guide, devono essere munite di dispositivo agente direttamente sulla benna per il suo blocco meccanico nella posizione superiore. L'eventuale fossa per accogliere le benne degli apparecchi di sollevamento, nelle quali scaricare l'impasto, deve essere circondata da una barriera capace di resistere agli urti da parte delle benne stesse.

Rischi specifici:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;

Impianto di adduzione di acqua

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impianto idrico: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. La distribuzione dell'acqua per usi lavorativi deve essere fatta in modo razionale, evitando in quanto possibile l'uso di recipienti improvvisati in cantiere. Le tubature devono essere ben raccordate tra loro e, se non interrate, devono risultare assicurate a parti stabili della costruzione o delle opere provvisorie. Si deve evitare il passaggio di tubature in corrispondenza dei conduttori o di altre componenti degli impianti elettrici. In corrispondenza dei punti di utilizzo devono essere installati idonei rubinetti e prese idriche; inoltre devono essere installati idonei sistemi per la raccolta dell'acqua in esubero o accidentalmente fuoriuscita.

Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impianto di terra: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. L'impianto di terra deve essere unico per l'intera area occupata dal cantiere è composto almeno da: elementi di dispersione; conduttori di terra; conduttori di protezione; collettore o nodo principale di terra; conduttori equipotenziali.

- 2) Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. Le strutture metalliche presenti in cantiere, quali ponteggi, gru, ecc, che superano le dimensioni limite per l'autoprotezione devono essere protette contro le scariche atmosferiche. L'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche può utilizzare i dispersori previsti per l'opera finita; in ogni caso l'impianto di messa a terra nel cantiere deve essere unico.

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Impianto elettrico di cantiere

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impianto elettrico: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. Per la fornitura di energia elettrica al cantiere l'impresa deve rivolgersi all'ente distributore. Dal punto di consegna della fornitura ha inizio l'impianto elettrico di cantiere, che solitamente è composto da: quadri (generali e di settore); interruttori; cavi; apparecchi utilizzatori. Agli impianti elettrici dei servizi accessori quali baracche per uffici, mense, dormitori e servizi igienici non si applicano le norme specifiche previste per i cantieri.

Gruppo elettrogeno. Quando la rete elettrica del cantiere viene alimentata da proprio gruppo elettrogeno le masse metalliche del gruppo e delle macchine, apparecchiature, utensili serviti devono essere collegate elettricamente tra di loro e a terra.

Rete elettrica di terzi. Quando le macchine e le apparecchiature fisse, mobili, portatili e trasportabili sono alimentate, anziché da una rete elettrica dell'impresa, da una rete di terzi, l'impresa stessa deve provvedere all'installazione dei dispositivi e degli impianti di protezione in modo da rendere la rete di alimentazione rispondente ai requisiti di sicurezza a meno che, prima della connessione, non venga effettuato un accertamento delle condizioni di sicurezza con particolare riferimento all'idoneità dei mezzi di connessione, delle linee, dei dispositivi di sicurezza e dell'efficienza del collegamento a terra delle masse metalliche. Tale accertamento può essere effettuato anche a cura del proprietario dell'impianto che ne dovrà rilasciare attestazione scritta all'impresa.

Dichiarazione di conformità. L'installatore è in ogni caso tenuto al rilascio della dichiarazione di conformità, integrata dagli allegati previsti dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, che va conservata in copia in cantiere.

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Piegaferri

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Piegaferri: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Requisiti generali. Il banco del ferraio deve avere ampi spazi per lo stoccaggio del materiale da lavorare (i tondini di acciaio utilizzati per la realizzazione dei ferri di armatura vengono commercializzati in barre di 12/15 metri), lo stoccaggio di quello lavorato e la movimentazione delle barre in lavorazione.

Verifiche sull'area di ubicazione. Le verifiche preventive da eseguire sul terreno dove si dovrà installare il banco del ferraio sono: **a)** verifica della planarità; **b)** verifica della stabilità (non dovranno manifestarsi cedimenti sotto i carichi trasmessi dalla macchina); **c)** verifica del drenaggio (non dovranno constatarsi ristagni di acqua piovana alla base della macchina). Qualora venissero aperti scavi in prossimità della macchina, si dovrà provvedere ad una loro adeguata armatura.

Protezione da cadute dall'alto. Se la postazione di lavoro è soggetta al raggio d'azione della gru o di altri mezzi di sollevamento, ovvero se si trova nelle immediate vicinanze di opere in costruzione, occorre che sia protetta da robusti impalcati soprastanti, la cui altezza non superi i 3 metri.

Rischi specifici:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Seghe circolari

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Seghe circolari: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Verifiche sull'area di ubicazione. Le verifiche preventive da eseguire sul terreno dove si dovrà installare la sega circolare sono: **a)** verifica della planarità; **b)** verifica della stabilità (non dovranno manifestarsi cedimenti sotto i carichi trasmessi dalla macchina); **c)** verifica del drenaggio (non dovranno constatarsi ristagni di acqua piovana alla base della macchina). Qualora venissero aperti scavi in prossimità della macchina, si dovrà provvedere ad una loro adeguata armatura.

Protezione da cadute dall'alto. Se la postazione di lavoro è soggetta al raggio d'azione della gru o di altri mezzi di sollevamento, ovvero se si trova nelle immediate vicinanze di opere in costruzione, occorre che sia protetta da robusti impalcati soprastanti, la cui altezza non superi i 3 metri.

Area di lavoro. Intorno alla sega circolare devono essere previsti adeguati spazi per la sistemazione del materiale lavorato e da lavorare, nonché per l'allontanamento dei residui delle lavorazioni (segatura e trucioli). In prossimità della sega circolare essere posizionato un cartello con l'indicazione delle principali norme di utilizzazione e di sicurezza della stessa.

Rischi specifici:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Aree per deposito manufatti (scoperta)

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di stoccaggio materiali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Zone di stoccaggio materiali. Le zone di stoccaggio dei materiali devono essere identificate e organizzate tenendo conto della viabilità generale e della loro accessibilità. Particolare attenzione deve essere posta per la scelta dei percorsi per la movimentazione dei carichi che devono, quanto più possibile, evitare l'interferenza con zone in cui si svolgano lavorazioni. Le aree devono essere opportunamente spianate e drenate al fine di garantire la stabilità dei depositi. È vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi; qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature o sostegno preventivo della corrispondente parete di scavo.

Rischi specifici:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Investimento, ribaltamento;

Percorsi pedonali

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Percorsi pedonali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. I viottoli e le scale con gradini ricavati nel terreno devono essere provvisti di parapetto nei tratti prospicienti il vuoto quando il dislivello superi i due metri. Le alzate dei gradini ricavati nel terreno friabile devono essere sostenute, ove occorra, con tavole e paletti robusti.

Rischi specifici:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Scivolamenti, cadute a livello;

Viabilità automezzi e pedonale

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Viabilità principale di cantiere: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Accesso al cantiere. Per l'accesso al cantiere dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi e, ove occorrono mezzi di accesso controllati e sicuri, separati da quelli per i pedoni.

Regole di circolazione. All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione su strade pubbliche, la velocità deve essere limitata a

seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Caratteristiche di sicurezza. Le strade devono essere atte a resistere al transito dei mezzi di cui è previsto l'impiego, con pendenze e curve adeguate ed essere mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti. La larghezza delle strade e delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 0,70 metri oltre la sagoma di ingombro massimo dei mezzi previsti. Qualora il franco venga limitato ad un solo lato, devono essere realizzate, nell'altro lato, piazzole o nicchie di rifugio ad intervalli non superiori a 20 metri una dall'altra.

- 2) Percorsi pedonali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. I viottoli e le scale con gradini ricavati nel terreno devono essere provvisti di parapetto nei tratti prospicienti il vuoto quando il dislivello superi i due metri. Le alzate dei gradini ricavati nel terreno friabile devono essere sostenute, ove occorra, con tavole e paletti robusti.

Rischi specifici:

- 1) Investimento;
- 2) Caduta dall'alto;
- 3) Scivolamenti, cadute a livello;

Viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici

Vedasi layout di cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Viabilità principale di cantiere: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Accesso al cantiere. Per l'accesso al cantiere dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi e, ove occorrono mezzi di accesso controllati e sicuri, separati da quelli per i pedoni.

Regole di circolazione. All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione su strade pubbliche, la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Caratteristiche di sicurezza. Le strade devono essere atte a resistere al transito dei mezzi di cui è previsto l'impiego, con pendenze e curve adeguate ed essere mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti. La larghezza delle strade e delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 0,70 metri oltre la sagoma di ingombro massimo dei mezzi previsti. Qualora il franco venga limitato ad un solo lato, devono essere realizzate, nell'altro lato, piazzole o nicchie di rifugio ad intervalli non superiori a 20 metri una dall'altra.

Rischi specifici:

- 1) Investimento;

Segnaletica di sicurezza

Vedasi layout di cantiere.





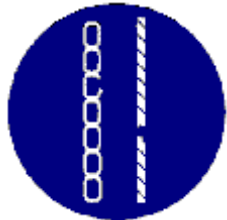






Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Segnaletica di sicurezza: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Segnaletica di sicurezza. Quando risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, o sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, il datore di lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza, allo scopo di: **a)** avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte; **b)** vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo; **c)** prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza; **d)** fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio; **e)** fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE

 <p>CASCO DI PROTEZIONE</p>	 <p>GUANTI DI PROTEZIONE</p>	 <p>GALZATURE DI BICUREZZA</p>	Cartello
 <p>CINTURA DI SICUREZZA</p>	 <p>CONTROLLARE FUNI E CATENE</p>	 <p>NON SALIRE O SCENDERE DAI PONTEGGI</p>	
 <p>NON ULTERRE MATERIALE DAI PONTEGGI</p>	 <p>NON PASSARE SOTTO I CARICHI SOSPESI</p>	 <p>VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI</p>	
 <p>ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI</p>	 <p>TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA</p>		

**VIETATO
L'ACCESSO
AI NON ADDETTI
AI LAVORI**

Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori

LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

PREVENZIONE COVID-19

Misure di prevenzione contro il Covid-19.






La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Prevenzione COVID-19

Prevenzione COVID-19 (fase)

Questa lavorazione è una prescrizione sanitaria propedeutica per tutte le lavorazioni del cantiere, che tutti i lavoratori o i visitatori che accedono al cantiere devono rispettare. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica sia all'esterno degli ingressi pedonali e carrabili del cantiere che all'esterno delle baracche di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  E' obbligatorio indossare la maschera;
- 2) segnale:  E' obbligatorio usare gel igienizzante;
- 3) segnale:  E' obbligatorio lavarsi le mani;
- 4) segnale:  E' obbligatorio indossare i guanti protettivi;
- 5) segnale:  Rischio biologico;

Lavoratori impegnati:

- 1) Per tutti i lavoratori addetti al cantiere ;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: per tutti i lavoratori operanti nel cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** mascherine FFP2 o FFP3; **b)** guanti monouso; **c)** gel igienizzante per le mani

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75; Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, integrato in data 24 aprile 2020..

- b) Segnaletica di sicurezza: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Segnaletica di sicurezza. Quando risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, o sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, il datore di lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza, allo scopo di: **a)** avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte; **b)** vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo; **c)** prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza; **d)** fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio; **e)** fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Biologico;

ALLESTIMENTO DEL CANTIERE del Tratto 1°

Allestimento del cantiere sul tratto a monte del ponte Artemino posto sulla sponda Sx del fiume Arno.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Preparazione e apprestamenti delle aree di cantiere

- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere
- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena
- Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti
- Scavo di sbancamento arginale
- Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere
- Realizzazione dell'arginello
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi
- Allestimento della baracca di cantiere
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere
- Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.
- Realizzazione della viabilità del cantiere

Impianti del cantiere

- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere
- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Preparazione e apprestamenti delle aree di cantiere (fase)

Preparazione del cantiere sul tratto 1° a monte del ponte Artemino posto sulla sponda Sx del fiume Arno. Vedi layout di cantiere.

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (sottofase)

Realizzazione della recinzione di cantiere in pannelli di rete metallica e "piedini" in cls dotata di telo antipolvere, al fine di impedire l'accesso volontario dei non addetti ai lavori, di limitare la propagazione di polvere e di rumore prodotte nelle fasi di demolizione. Inoltre in questa fase va affissa tutta la cartellonistica necessaria agli ingressi del cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Divieto di accesso alle persone non autorizzate;
- 2) segnale:  Carichi sospesi;
- 3) segnale:  Carrelli di movimentazione;
- 4) segnale:  Pericolo generico;
- 5) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 6) segnale:  Casco di protezione obbligatoria;
- 7) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 8) segnale:  Uscita autoveicoli;
- 9) segnale:  Vietato accesso;
Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
- 10) segnale:  Cartello;
- 11) segnale:  Uso mezzi protezione(1);
Obbligo uso mezzi di protezione personale in dotazione a ciascuno

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento,

ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Sega circolare;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;





Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici (sottofase)

Attività di localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni esplosivi mediante perlustrazione e ricerca superficiale (scansione) con idonea apparecchiatura cerca metalli sul tratto a monte del ponte Artemino, sulla sponda Sx del fiume Arno. Essa verrà realizzata con una scansione effettuata sopra il rilevato arginale terroso esistente (prima dello sbancamento arginale) fino a raggiungere una profondità di circa 1,50 m.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Pericolo materiale esplosivo;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) visiera protettiva; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Incendi, esplosioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Apparato rilevatore;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Incendi, esplosioni; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi.

Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena (sottofase)

Taglio di alberi, con eventuale estirpazione delle ceppaie, e di arbusti esistenti presenti sul tratto a monte del ponte Artemino, sulla sponda Sx del fiume Arno.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Pericolo inciampo;
- 6) segnale:  Protezione obbligatoria per gli occhi;
- 7) segnale:  Protezione obbligatoria dell'udito;

Macchine utilizzate:

- 1) Trattore.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** visiera protettiva; **d)** guanti antivibrazioni; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore;
- c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Motosega;




Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Rumore; Vibrazioni.

Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti (sottofase)

Messa in sicurezza e disattivazione o spostamento preventiva di tutte le linee di servizi che interferiscono con l'area di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla localizzazione di eventuali impianti esistenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** visiera protettiva; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

- b) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrici e di servizi igienico-assistenziali e sanitari;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** calzature di sicurezza; **c)** guanti; **d)** occhiali protettivi; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Incendi, esplosioni;
- b) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Apparato rilevatore;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Scala semplice;
- e) Sega circolare;
- f) Trapano elettrico;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Incendi, esplosioni; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Scavo di sbancamento arginale (sottofase)

Scavo di sbancamento a cielo aperto eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici in terreni incoerenti, per sagomare l'area dell'alveo del fiume utilizzata per l'allestimento della zona di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoimenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla scavo di sbancamento in terreni incoerenti;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla scavo di sbancamento in terreni incoerenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** ottoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Investimento, ribaltamento;
- c) Seppellimento, sprofondamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Andatoie e Passerelle;
- c) Scala semplice;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Movimentazione manuale dei carichi.

Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere (sottofase)

Realizzazione di una rampa carrabile, di pendenza max 15% ed ottenuta mediante sbancamento e scavi della sponda del fiume, necessaria per trasportare le macchine di cantiere dal piano stradale al piano dell'arginello. Essa, se necessario, potrà essere preparata e livellata con stabilizzato (S=10cm) e strato ghiaioso di pezzatura 40/70 (S=20cm), così da permettere il passaggio in sicurezza degli operai e delle macchine edili.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoimenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di opere in terra rinforzata;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di opere in terra rinforzata;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti antivibranti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Compattatore a piastra battente;
- d) Scala semplice;
- e) Trancia-piegaferri;


Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Getti, schizzi; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoimenti, stritolamenti; Elettrocuzione.

Realizzazione dell'arginello (sottofase)

Accumulo nell'alveo, della terra proveniente dagli scavi e dai livellamenti dell'argine del fiume per la realizzazione dell'arginello di protezione temporaneo per le opere di consolidamento strutturale dell'argine.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di opere in terra rinforzata;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
 - a) DPI: addetto alla realizzazione di opere in terra rinforzata;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti antivibranti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Compattatore a piastra battente;
- d) Scala semplice;
- e) Trancia-piegaferri;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Getti, schizzi; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione.

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi (sottofase)

Allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Deposito attrezzature;
- 2) segnale:  Deposito manufatti;
- 3) segnale:  Stoccaggio materiali;
- 4) segnale:  Zona carico scarico;

- 5) segnale:  Stoccaggio rifiuti;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Sega circolare;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento della baracca di cantiere (sottofase)

Allestimento delle baracche di cantiere destinate all'utilizzo di spogliatoi per gli operai, all'utilizzo di refettorio e all'attività di primo soccorso. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere all'esterno delle singole baracche.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Baracca;
- 2) segnale:  Mensa;
- 3) segnale:  Spogliatoi;
- 4) segnale:  Infermeria;
- 5) segnale:  Pronto soccorso;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

- b) Scala semplice;
- c) Sega circolare;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;


Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere (sottofase)

Allestimento di servizi igienico-sanitari in strutture prefabbricate appositamente approntate. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere all'esterno dei servizi igienico-assistenziali specifici.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Toilette;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoimenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Sega circolare;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L. (sottofase)

Allestimento della baracca di cantiere utilizzata come ufficio per il direttore dei lavori. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere all'esterno di tali baracche.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Ufficio;
- 2) segnale:  Estintore;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoimenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Sega circolare;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
e) Trapano elettrico;



Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Realizzazione della viabilità del cantiere (sottofase)

Realizzazione della viabilità di cantiere destinata a persone e veicoli e posa in opera di appropriata segnaletica. Inoltre, per tale scopo, dovrà essere realizzata una rampa d'accesso carrabile (lato sinistra idraulica) per la discesa nella gola dei mezzi da cantiere e due scale in legno sull'argine (lato destra idraulica) per permettere agli operai di salire e scendere dall'argine ed arrivare nella gola del fiume. Inoltre in questa fase andrà posizionata anche la relativa segnaletica di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Percorso/Uscita emergenza (1);
Percorso/Uscita emergenza.
- 2) segnale:  Pericolo;
- 3) segnale:  Dare precedenza nei sensi unici alternati;
- 4) segnale:  Punto di ritrovo e evacuazione;
- 5) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 6) segnale:  Lavori;
- 7) segnale:  Materiale instabile su strada;
- 8) segnale:  Veicoli passo uomo;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
2) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoimenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.


Impianti del cantiere (fase)

Preparazione degli impianti di cantiere sul tratto a monte del ponte Artemino posto sulla sponda Sx del fiume Arno. Vedi layout di cantiere.

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto di messa a terra del cantiere per il collegamento delle "baracche temporanee" e per il collegamento delle macchine elettriche da cantiere. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Pericolo elettricità;
- 2) segnale:  E' obbligatorio indossare i guanti protettivi;
- 3) segnale:  Vietato spegnere con acqua;
- 4) segnale:  Impianti elettrici;
Impianti elettrici sotto tensione
- 5) segnale:  Messa a terra;
- 6) segnale:  Calzature di sicurezza;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Scala semplice;
- d) Scala doppia;





Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoamenti, stritolamenti.

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto elettrico del cantiere mediante la posa in opera quadri, interruttori di protezione, cavi, prese e spine. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Pericolo elettricità;
- 2) segnale:  E' obbligatorio indossare i guanti protettivi;
- 3) segnale:  Vietato spegnere con acqua;
- 4) segnale:  Impianti elettrici;
Impianti elettrici sotto tensione

- 5) segnale:  Messa a terra;
- 6) segnale:  Calzature di sicurezza;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Ponteggio mobile o trabattello;
c) Scala doppia;
d) Scala semplice;
e) Trapano elettrico;




Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamanti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere, mediante la posa in opera di tubazioni e dei relativi accessori. In questa fase è compresa anche la posa dei wc-chimici. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** calzature di sicurezza; **c)** guanti; **d)** occhiali protettivi; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
c) Scala doppia;
d) Scala semplice;
e) Trapano elettrico;





Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore; Caduta dall'alto; Cesoiamanti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto idrico del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto idrico del cantiere, mediante la posa in opera di tubazioni e dei relativi accessori. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Acqua non potabile;
- 2) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 3) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 4) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto idrico del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrico del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) occhiali protettivi; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
- c) Scala doppia;
- d) Scala semplice;
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore; Caduta dall'alto; Cesoimenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Vibrazioni.

Realizzazione Primo Tratto - Lotto 1°

Consolidazione strutturale del primo tratto, a monte del ponte di Artemino, sull'argine Sx del fiume Arno nel secondo lotto. Esso avrà una lunghezza di circa 20 m e verrà realizzato come indicato dagli elaborati di progetto.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Realizzazione pali in c.a.

Perforazioni per pali trivellati

Posa ferri di armatura per pali trivellati

Getto di calcestruzzo per pali trivellati

Realizzazione del cordolo in c.a.

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti

Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo

Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo

Getto in calcestruzzo per il cordolo

Realizzazione della nuova scogliera in blocchi intasati

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti






Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati

Realizzazione pali in c.a. (fase)

Perforazioni per pali trivellati (sottofase)

Perforazione per fori di pali eseguita con sonda a rotazione su carro cingolato.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Dumper;
- 3) Sonda di perforazione.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla perforazioni per pali trivellati;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla perforazioni per pali trivellati;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- c) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Posa ferri di armatura per pali trivellati (sottofase)

Posa di gabbie di armatura all'interno dei fori eseguiti nel terreno per la realizzazione di pali di fondazione.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa ferri di armatura per pali trivellati;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa ferri di armatura per pali trivellati;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzatura anticaduta; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Getto di calcestruzzo per pali trivellati (sottofase)

Esecuzione di getti di calcestruzzo per la realizzazione di pali trivellati gettati in opera.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autobetoniera;
2) Autopompa per cls.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al getto di calcestruzzo per pali trivellati;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al getto di calcestruzzo per pali trivellati;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;
b) Caduta dall'alto;
c) Getti, schizzi;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:




Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Realizzazione del cordolo in c.a. (fase)

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti (sottofase)

Scavi a sezione obbligata eseguiti a cielo aperto in terreni incoerenti, con l'ausilio di mezzi meccanici per la realizzazione del nuovo cordolo.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
 - a) DPI: addetto allo scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Investimento, ribaltamento;
- c) Seppellimento, sprofondamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Andatoie e Passerelle;
- c) Scala semplice;



Rischi generati dall'uso degli attrezzi:




Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Movimentazione manuale dei carichi.

Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo (sottofase)

Lavorazione a terra, sollevamento e posa nelle casseformi di armature preassemblate, con sollevamento fino alla quota prevista e fissaggio nella posizione prestabilita, per la realizzazione del muro dell'argine.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;

- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autogru;
- 2) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Cesoamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per opere d'arte in lavori stradali;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per opere d'arte in lavori stradali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Punture, tagli, abrasioni;
- b) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Scala semplice;
- d) Trancia-piegaferri;
- e) Sega circolare;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Inalazione polveri, fibre.

Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo (sottofase)

Realizzazione a terra della cassaforma, del suo sollevamento fino alla quota prevista e fissaggio nella posizione prestabilita, per la realizzazione del muro dell'argine.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'assemblaggio della carpenteria del pulvino e suo posizionamento;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'assemblaggio della carpenteria del pulvino e suo posizionamento;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) attrezzature anticaduta; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
b) Chimico;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Ponteggio metallico fisso;
c) Sega circolare;





Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore.

Getto in calcestruzzo per il cordolo (sottofase)

Esecuzione di getti in calcestruzzo C 32/40 per la realizzazione del muro in c.a. e della copertina copri muro, mediante autopompa. Anche in questo caso verranno utilizzati i ponteggi, precedentemente montati, che si sviluppano nella direzione del muro, necessari per effettuare le operazioni degli operai in sicurezza.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autobetoniera;
2) Autopompa per cls.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al getto in calcestruzzo per opere d'arte in lavori stradali;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al getto in calcestruzzo per opere d'arte in lavori stradali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;
b) Getti, schizzi;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
b) Attrezzi manuali;
c) Scala semplice;
d) Vibratore elettrico per calcestruzzo;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:



Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione della nuova scogliera in blocchi intasati (fase)

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti (sottofase)

Scavi a sezione obbligata, eseguiti a cielo aperto in terreni incoerenti con l'ausilio di mezzi meccanici, per la realizzazione del piano di posa della nuova scogliera.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
 - a) DPI: addetto allo scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Investimento, ribaltamento;
- c) Seppellimento, sprofondamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Andatoie e Passerelle;
- c) Scala semplice;


Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Movimentazione manuale dei carichi.

Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati (sottofase)

Realizzazione della scogliera di protezione in blocchi intasati contro l'azione erosiva dell'acqua sul terreno, posta nell'alveo del fiume Arno sul lato dell'argine in sinistra idraulica. Essa sarà formata da materiali lapidei calcarei (scogli di prima, seconda e terza categoria) fondati su di un basamento di pietrame (tout-venant o scapolame di cava), con gli spazi interstizi cementati, eseguito con mezzi terrestri.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)

- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco di protezione obbligatoria;
- 5) segnale:  Pericolo generico;
- 6) segnale:  Pericolo inciampo;

Macchine utilizzate:

- 1) Escavatore;
- 2) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Getti, schizzi; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di scogliera (mezzi terrestri);

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di scogliera (mezzi terrestri);

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** giubbotto di salvataggio; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Annegamento;
- b) Investimento, ribaltamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Realizzazione Primo Tratto - Lotto 2°

Consolidazione strutturale del primo tratto, a monte del ponte di Artemino, sull'argine Sx del fiume Arno nel secondo lotto. Esso avrà una lunghezza di circa 20 m e verrà realizzato come indicato dagli elaborati di progetto.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Realizzazione secondo lotto con le stesse fasi lavorative del primo

Realizzazione secondo lotto con le stesse fasi lavorative del primo (fase)

Per la realizzazione del secondo lotto verranno utilizzate le stesse fasi lavorative impiegate per l'esecuzione del primo lotto, rispettando anche le tempistiche relative.

Realizzazione Primo Tratto - Lotto 3°

Consolidazione strutturale del primo tratto a monte del ponte di Artemino, sull'argine Sx del fiume Arno nel secondo lotto. Esso avrà una lunghezza di circa 20 m e verrà realizzato come indicato dagli elaborati di progetto.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Realizzazione terzo tratto con le stesse fasi lavorative del primo

Realizzazione terzo tratto con le stesse fasi lavorative del primo (fase)

Per la realizzazione del terzo lotto verranno utilizzate le stesse fasi lavorative impiegate per l'esecuzione del primo tratto, rispettando anche le tempistiche relative.

Smobilizzo del cantiere del Tratto 1°

Smobilizzazione del cantiere, stesura biostuoia e risagomatura del tratto 1°, a monte del ponte Artemino, sulla sponda Sx del fiume Arno. Vedi layout di cantiere.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Stesura della biostuoia

Formazione di tappeto erboso





Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in Sx idraulica

Smobilizzo del cantiere

Stesura della biostuoia (fase)

Stesura della biostuoia, sull'area dell'alveo del tratto 1° interessato dal progetto, composta da materiale biotessile biodegradabile in cui le fibre naturali sono trattenute da una retina fotodegradabile in polipropilene ed eventualmente un foglio di cellulosa. Essa verrà tesa e fissata alla parete dell'alveo mediante ganci metallici piantati nel terreno.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla stesura e fissaggio della biostuoia;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al montaggio telo di copertura della struttura geodetica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) attrezzatura anticaduta; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;





Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Formazione di tappeto erboso (fase)

Formazione di tappeto erboso sul tratto 1°, ottenuta mediante limitati movimenti di terra per la preparazione del terreno e la semina della superficie laterale della sponda del fiume.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Protezione occhi;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla formazione di tappeto erboso;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla formazione di tappeto erboso;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

a) Scivolamenti, cadute a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Andatoie e Passerelle;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello.

Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in Sx idraulica (fase)

Scavo di risagomatura dell'alveo nel tratto 1° in sinistra idraulica del fiume Arno nella zona di cantiere, eseguito a cielo aperto in terreni incoerenti con l'ausilio di mezzi meccanici e a fine dei lavori. In questa fase verrà tolto anche l'arginello di protezione.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla scavo di sbancamento in terreni incoerenti;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla scavo di sbancamento in terreni incoerenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Investimento, ribaltamento;
- c) Seppellimento, sprofondamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Andatoie e Passerelle;
- c) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Movimentazione manuale dei carichi.

Smobilizzo del cantiere (fase)

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie come le rampe carrabili, le scale pedonali, i ponteggi e la recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso. Inoltre sarà posta particolare attenzione alla pulizia della golena interessata dall'area del cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Divieto di accesso alle persone non autorizzate;
- 2) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 3) segnale:  Casco di protezione obbligatoria;
- 4) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 5) segnale:  Pericolo generico;
- 6) segnale:  Carrelli di movimentazione;
- 7) segnale:  Uscita autoveicoli;
- 8) segnale:  Vietato accesso;
Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
- 9) segnale:  Cartello;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoimenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo smobilizzo del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo smobilizzo del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala doppia;
- c) Scala semplice;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

ALLESTIMENTO DEL CANTIERE del Tratto 2°

Allestimento del cantiere sul tratto a valle del ponte Artemino posto sulla sponda Sx del fiume Arno.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Preparazione e apprestamenti delle aree di cantiere

- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere
- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena
- Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti
- Scavo di sbancamento arginale
- Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere
- Realizzazione dell'arginello
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi
- Allestimento della baracca di cantiere
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere
- Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.
- Realizzazione della viabilità del cantiere

Impianti del cantiere

- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere
- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Preparazione e apprestamenti delle aree di cantiere (fase)





Preparazione del cantiere sul tratto 2° a valle del ponte Artemino posto sulla sponda Sx del fiume Arno. Vedi layout di cantiere.

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (sottofase)

Realizzazione della recinzione di cantiere in pannelli di rete metallica e "piedini" in cls dotata di telo antipolvere, al fine di impedire l'accesso volontario dei non addetti ai lavori, di limitare la propagazione di polvere e di rumore prodotte nelle fasi di demolizione. Inoltre in questa fase va affissa tutta la cartellonistica necessaria agli ingressi del cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Divieto di accesso alle persone non autorizzate;
- 2) segnale:  Carichi sospesi;
- 3) segnale:  Carrelli di movimentazione;
- 4) segnale:  Pericolo generico;
- 5) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 6) segnale:  Casco di protezione obbligatoria;
- 7) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;

- 8) segnale:  Uscita autoveicoli;
- 9) segnale:  Vietato accesso;
Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
- 10) segnale:  Cartello;
- 11) segnale:  Uso mezzi protezione(1);
Obbligo uso mezzi di protezione personale in dotazione a ciascuno

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamanti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Sega circolare;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
e) Trapano elettrico;




Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici (sottofase)

Attività di localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni esplosivi mediante perlustrazione e ricerca superficiale (scansione) con idonea apparecchiatura cerca metalli sul tratto a valle del ponte Artemino, sulla sponda Sx del fiume Arno. Essa verrà realizzata con una scansione effettuata sopra il rilevato arginale terroso esistente (prima dello sbancamento arginale) fino a raggiungere una profondità di circa 1,50 m.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Pericolo materiale esplosivo;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) visiera protettiva; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Incendi, esplosioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
b) Apparato rilevatore;
c) Attrezzi manuali;
d) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Incendi, esplosioni; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi.

Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena (sottofase)

Taglio di alberi, con eventuale estirpazione delle ceppaie, e di arbusti esistenti presenti sul tratto a valle del ponte Artemino, sulla sponda Sx del fiume Arno.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Pericolo inciampo;
- 6) segnale:  Protezione obbligatoria per gli occhi;
- 7) segnale:  Protezione obbligatoria dell'udito;

Macchine utilizzate:

- 1) Trattore.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** visiera protettiva; **d)** guanti antivibrazioni; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
b) Rumore;
c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Motosega;




Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Rumore; Vibrazioni.

Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti (sottofase)

Messa in sicurezza e disattivazione o spostamento preventiva di tutte le linee di servizi che interferiscono con l'area di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla localizzazione di eventuali impianti esistenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** visiera protettiva; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

- b) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrici e di servizi igienico-assistenziali e sanitari;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** calzature di sicurezza; **c)** guanti; **d)** occhiali protettivi; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Incendi, esplosioni;
- b) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Apparato rilevatore;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Scala semplice;
- e) Sega circolare;
- f) Trapano elettrico;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Incendi, esplosioni; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Scavo di sbancamento arginale (sottofase)

Scavo di sbancamento a cielo aperto eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici in terreni incoerenti, per sagomare l'area dell'alveo del fiume utilizzata per l'allestimento della zona di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla scavo di sbancamento in terreni incoerenti;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla scavo di sbancamento in terreni incoerenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
b) Investimento, ribaltamento;
c) Seppellimento, sprofondamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Andatoie e Passerelle;
c) Scala semplice;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Movimentazione manuale dei carichi.

Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere (sottofase)

Realizzazione di una rampa carrabile, di pendenza max 15% ed ottenuta mediante sbancamento e scavi della sponda del fiume, necessaria per trasportare le macchine di cantiere dal piano stradale al piano dell'arginello. Essa, se necessario, potrà essere preparata e livellata con stabilizzato (S=10cm) e strato ghiaioso di pezzatura 40/70 (S=20cm), così da permettere il passaggio in sicurezza degli operai e delle macchine edili.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
2) Escavatore;
3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di opere in terra rinforzata;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di opere in terra rinforzata;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti antivibranti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;

b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Compattatore a piastra battente;
- d) Scala semplice;
- e) Trancia-piegaferri;



Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Getti, schizzi; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione.

Realizzazione dell'arginello (sottofase)

Accumulo nell'alveo, della terra proveniente dagli scavi e dai livellamenti dell'argine del fiume per la realizzazione dell'arginello di protezione temporaneo per le opere di consolidamento strutturale dell'argine.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di opere in terra rinforzata;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di opere in terra rinforzata;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti antivibranti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Compattatore a piastra battente;
- d) Scala semplice;
- e) Trancia-piegaferri;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:






Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Getti, schizzi; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione.

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per

gli impianti fissi (sottofase)

Allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- | | | |
|-------------|---|------------------------|
| 1) segnale: |  | Deposito attrezzature; |
| 2) segnale: |  | Deposito manufatti; |
| 3) segnale: |  | Stoccaggio materiali; |
| 4) segnale: |  | Zona carico scarico; |
| 5) segnale: |  | Stoccaggio rifiuti; |

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Sega circolare;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento della baracca di cantiere (sottofase)

Allestimento delle baracche di cantiere destinate all'utilizzo di spogliatoi per gli operai, all'utilizzo di refettorio e all'attività di primo soccorso. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere all'esterno delle singole baracche.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Baracca;
- 2) segnale:  Mensa;
- 3) segnale:  Spogliatoi;
- 4) segnale:  Infermeria;
- 5) segnale:  Pronto soccorso;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture,

tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Sega circolare;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere (sottofase)

Allestimento di servizi igienico-sanitari in strutture prefabbricate appositamente approntate. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere all'esterno dei servizi igienico-assistenziali specifici.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Toilette;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Sega circolare;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;



Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L. (sottofase)

Allestimento della baracca di cantiere utilizzata come ufficio per il direttore dei lavori. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere all'esterno di tali baracche.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Ufficio;
- 2) segnale:  Estintore;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Sega circolare;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Realizzazione della viabilità del cantiere (sottofase)

Realizzazione della viabilità di cantiere destinata a persone e veicoli e posa in opera di appropriata segnaletica. Inoltre, per tale scopo, dovrà essere realizzata una rampa d'accesso carrabile (lato sinistra idraulica) per la discesa nella gola dei mezzi da cantiere e due scale in legno sull'argine (lato destra idraulica) per permettere agli operai di salire e scendere dall'argine ed arrivare nella gola del fiume. Inoltre in questa fase andrà posizionata anche la relativa segnaletica di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Percorso/Uscita emergenza (1);
Percorso/Uscita emergenza.
- 2) segnale:  Pericolo;
- 3) segnale:  Dare precedenza nei sensi unici alternati;
- 4) segnale:  Punto di ritrovo e evacuazione;
- 5) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 6) segnale:  Lavori;
- 7) segnale:  Materiale instabile su strada;
- 8) segnale:  Veicoli passo uomo;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi; g) indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.






Impianti del cantiere (fase)

Preparazione degli impianti di cantiere sul tratto a valle del ponte Artemino posto sulla sponda Sx del fiume Arno. Vedi layout di cantiere.

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto di messa a terra del cantiere per il collegamento delle "baracche temporanee" e per il collegamento delle macchine elettriche da cantiere. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Pericolo elettricità;
2) segnale:  E' obbligatorio indossare i guanti protettivi;
3) segnale:  Vietato spegnere con acqua;
4) segnale:  Impianti elettrici;
Impianti elettrici sotto tensione
5) segnale:  Messa a terra;
6) segnale:  Calzature di sicurezza;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Avvitatore elettrico;
c) Scala semplice;
d) Scala doppia;




Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoamenti, stritolamenti.

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto elettrico del cantiere mediante la posa in opera quadri, interruttori di protezione, cavi, prese e spine. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Pericolo elettricità;
- 2) segnale:  E' obbligatorio indossare i guanti protettivi;
- 3) segnale:  Vietato spegnere con acqua;
- 4) segnale:  Impianti elettrici;
Impianti elettrici sotto tensione
- 5) segnale:  Messa a terra;
- 6) segnale:  Calzature di sicurezza;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Ponteggio mobile o trabattello;
- c) Scala doppia;
- d) Scala semplice;
- e) Trapano elettrico;




Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamanti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere, mediante la posa in opera di tubazioni e dei relativi accessori. In questa fase è compresa anche la posa dei wc-chimici. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) occhiali protettivi; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
- c) Scala doppia;
- d) Scala semplice;
- e) Trapano elettrico;





Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore; Caduta dall'alto; Cesoamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto idrico del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto idrico del cantiere, mediante la posa in opera di tubazioni e dei relativi accessori. Inoltre in questa fase andrà posizionata la relativa segnaletica di cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Acqua non potabile;
- 2) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 3) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 4) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto idrico del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrico del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) occhiali protettivi; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
- c) Scala doppia;
- d) Scala semplice;
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore; Caduta dall'alto; Cesoamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Vibrazioni.

Realizzazione Secondo Tratto - Lotto 4°

Consolidazione strutturale del secondo tratto, a valle del ponte di Artemino, sull'argine Sx del fiume Arno nel quarto lotto. Esso avrà una lunghezza di circa 20 m e verrà realizzato come indicato dagli elaborati di progetto.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Realizzazione pali in c.a.

Perforazioni per pali trivellati

Posa ferri di armatura per pali trivellati

Getto di calcestruzzo per pali trivellati

Realizzazione del cordolo in c.a.

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti

Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo

Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo

Getto in calcestruzzo per il cordolo

Realizzazione della nuova scogliera in blocchi intasati

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti






Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati

Realizzazione pali in c.a. (fase)

Perforazioni per pali trivellati (sottofase)

Perforazione per fori di pali eseguita con sonda a rotazione su carro cingolato.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Dumper;
- 3) Sonda di perforazione.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla perforazioni per pali trivellati;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla perforazioni per pali trivellati;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- c) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Posa ferri di armatura per pali trivellati (sottofase)

Posa di gabbie di armatura all'interno dei fori eseguiti nel terreno per la realizzazione di pali di fondazione.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;

Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)

- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa ferri di armatura per pali trivellati;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa ferri di armatura per pali trivellati;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzatura anticaduta; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Getto di calcestruzzo per pali trivellati (sottofase)

Esecuzione di getti di calcestruzzo per la realizzazione di pali trivellati gettati in opera.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autobetoniera;
- 2) Autopompa per cls.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al getto di calcestruzzo per pali trivellati;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al getto di calcestruzzo per pali trivellati;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;
- b) Caduta dall'alto;
- c) Getti, schizzi;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:





Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Realizzazione del cordolo in c.a. (fase)

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti (sottofase)

Scavi a sezione obbligata eseguiti a cielo aperto in terreni incoerenti, con l'ausilio di mezzi meccanici per la realizzazione del nuovo cordolo.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Investimento, ribaltamento;
- c) Seppellimento, sprofondamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Andatoie e Passerelle;
- c) Scala semplice;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Movimentazione manuale dei carichi.

Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo (sottofase)

Lavorazione a terra, sollevamento e posa nelle casseformi di armature preassemblate, con sollevamento fino alla quota prevista e fissaggio nella posizione prestabilita, per la realizzazione del muro dell'argine.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;
- 5) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autogru;
- 2) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Cesoamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per opere d'arte in lavori stradali;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per opere d'arte in lavori stradali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Punture, tagli, abrasioni;
- b) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Scala semplice;
- d) Trancia-piegaferri;
- e) Sega circolare;





Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Inalazione polveri, fibre.

Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo (sottofase)

Realizzazione a terra della cassaforma, del suo sollevamento fino alla quota prevista e fissaggio nella posizione prestabilita, per la realizzazione del muro dell'argine.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco obbligatorio;

- 5) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'assemblaggio della carpenteria del pulvino e suo posizionamento;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'assemblaggio della carpenteria del pulvino e suo posizionamento;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzature anticaduta; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Chimico;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Ponteggio metallico fisso;
- c) Sega circolare;





Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore.

Getto in calcestruzzo per il cordolo (sottofase)

Esecuzione di getti in calcestruzzo C 32/40 per la realizzazione del muro in c.a. e della copertina copri muro, mediante autopompa. Anche in questo caso verranno utilizzati i ponteggi, precedentemente montati, che si svilupperanno nella direzione del muro, necessari per effettuare le operazioni degli operai in sicurezza.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autobetoniera;
- 2) Autopompa per cls.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al getto in calcestruzzo per opere d'arte in lavori stradali;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al getto in calcestruzzo per opere d'arte in lavori stradali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;
- b) Getti, schizzi;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Scala semplice;
- d) Vibratore elettrico per calcestruzzo;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione della nuova scogliera in blocchi intasati (fase)

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti (sottofase)

Scavi a sezione obbligata, eseguiti a cielo aperto in terreni incoerenti con l'ausilio di mezzi meccanici, per la realizzazione del piano di posa della nuova scogliera.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Investimento, ribaltamento;
- c) Seppellimento, sprofondamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Andatoie e Passerelle;
- c) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Movimentazione manuale dei carichi.

Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati (sottofase)

Realizzazione della scogliera di protezione in blocchi intasati contro l'azione erosiva dell'acqua sul terreno, posta nell'alveo del fiume Arno sul lato dell'argine in sinistra idraulica. Essa sarà formata da materiali lapidei calcarei (scogli di prima, seconda e terza categoria) fondati su di un basamento di pietrame (tout-venant o scapolame di cava), con gli spazi interstizi cementati, eseguito con mezzi terrestri.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Casco di protezione obbligatoria;
- 5) segnale:  Pericolo generico;
- 6) segnale:  Pericolo inciampo;

Macchine utilizzate:

- 1) Escavatore;
- 2) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Getti, schizzi; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di scogliera (mezzi terrestri);

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di scogliera (mezzi terrestri);

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) giubbotto di salvataggio; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Annegamento;
- b) Investimento, ribaltamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Realizzazione Secondo Tratto - Lotto 5°

Consolidazione strutturale del secondo tratto, a valle del ponte di Artemino, sull'argine Sx del fiume Arno nel quinto lotto. Esso avrà una lunghezza di circa 20 m e verrà realizzato come indicato dagli elaborati di progetto.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Realizzazione secondo lotto con le stesse fasi lavorative del lotto 4°

Realizzazione secondo lotto con le stesse fasi lavorative del lotto 4° (fase)

Per la realizzazione del secondo lotto verranno utilizzate le stesse fasi lavorative impiegate per l'esecuzione del primo lotto, rispettando anche le tempistiche relative.

Realizzazione Secondo Tratto - Lotto 6°

Consolidazione strutturale del secondo tratto a monte del ponte di Artemino sull'argine Sx del fiume Arno nel sesto lotto. Esso avrà una lunghezza di circa 20 m e verrà realizzato come indicato dagli elaborati di progetto.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Realizzazione terzo tratto con le stesse fasi lavorative del lotto 4°

Realizzazione terzo tratto con le stesse fasi lavorative del lotto 4° (fase)

Per la realizzazione del terzo lotto verranno utilizzate le stesse fasi lavorative impiegate per l'esecuzione del primo tratto, rispettando anche le tempistiche relative.

Smobilizzo del cantiere del Tratto 2°

Smobilizzazione del cantiere, stesura biostuola e risagomatura del tratto 2°, a valle del ponte Artemino, sulla sponda Sx del fiume Arno. Vedi layout di cantiere.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Stesura della biostuola

Formazione di tappeto erboso





Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in Sx idraulica

Smobilizzo del cantiere

Stesura della biostuola (fase)

Stesura della biostuola, sull'area dell'alveo del tratto 2° interessato dal progetto, composta da materiale biotessile biodegradabile in cui le fibre naturali sono trattenute da una retina fotodegradabile in polipropilene ed eventualmente un foglio di cellulosa. Essa verrà tesa e fissata alla parete dell'alveo mediante ganci metallici piantati nel terreno.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Protezione occhi;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla stesura e fissaggio della biostuola;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al montaggio telo di copertura della struttura geodetica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) attrezzatura anticaduta; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;




Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Formazione di tappeto erboso (fase)

Formazione di tappeto erboso sul tratto 2°, ottenuta mediante limitati movimenti di terra per la preparazione del terreno e la semina della superficie laterale della sponda del fiume.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Protezione occhi;

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla formazione di tappeto erboso;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla formazione di tappeto erboso;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Scivolamenti, cadute a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

- b) Andatoie e Passerelle;






Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello.

Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in Sx idraulica (fase)

Scavo di risagomatura dell'alveo nel tratto 2° in sinistra idraulica del fiume Arno nella zona di cantiere, eseguito a cielo aperto in terreni incoerenti con l'ausilio di mezzi meccanici e a fine dei lavori. In questa fase verrà tolto anche l'arginello di protezione.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Obbligo generico;
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
- 2) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 3) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 4) segnale:  Mezzi di lavoro in azione;
- 5) segnale:  Lavori;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla scavo di sbancamento in terreni incoerenti;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla scavo di sbancamento in terreni incoerenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Investimento, ribaltamento;
- c) Seppellimento, sprofondamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Andatoie e Passerelle;
- c) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Movimentazione manuale dei carichi.

Smobilizzo del cantiere (fase)

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie come le rampe carrabili, le scale pedonali, i ponteggi e la recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso. Inoltre sarà posta particolare attenzione alla pulizia della gola interessata dall'area del cantiere.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

- 1) segnale:  Divieto di accesso alle persone non autorizzate;
- 2) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 3) segnale:  Casco di protezione obbligatoria;
- 4) segnale:  Guanti di protezione obbligatoria;
- 5) segnale:  Pericolo generico;
- 6) segnale:  Carrelli di movimentazione;
- 7) segnale:  Uscita autoveicoli;
- 8) segnale:  Vietato accesso;
Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
- 9) segnale:  Cartello;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo smobilizzo del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo smobilizzo del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala doppia;
c) Scala semplice;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.

rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine ed attrezzi

Elenco dei rischi:

- 1) Annegamento;
- 2) Biologico;
- 3) Caduta dall'alto;
- 4) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 5) Chimico;
- 6) Elettrocuzione;
- 7) Getti, schizzi;
- 8) Incendi, esplosioni;
- 9) Investimento, ribaltamento;
- 10) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- 11) Punture, tagli, abrasioni;
- 12) R.O.A. (operazioni di saldatura);
- 13) Rumore;
- 14) Scivolamenti, cadute a livello;
- 15) Seppellimento, sprofondamento;
- 16) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 17) Vibrazioni.

RISCHIO: "Annegamento"

Descrizione del Rischio:

Annegamento durante lavori in bacini o corsi d'acqua, o per venute d'acqua durante scavi all'aperto o in sotterraneo.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati;

Prescrizioni Organizzative:

Misure organizzative. Nelle attività lavorative devono essere prese misure per evitare l'annegamento accidentale. I lavori devono essere programmati tenendo conto delle variazioni del livello dell'acqua, prevedendo mezzi per la rapida evacuazione. Deve essere approntato un programma di pronto intervento per il salvataggio delle persone sorprese da irruzioni d'acqua o cadute in acqua e previste le attrezzature necessarie. Devono essere disponibili in cantiere giubbotti insommergibili. Gli esposti al rischio, gli incaricati degli interventi di emergenza e tutti gli addetti al cantiere devono essere informati e formati sul comportamento da tenere e addestrati in funzione dei relativi compiti.

Prescrizioni Esecutive:

Salvagente ad anello con fune. In prossimità delle lavorazioni, e per tutta la durata delle stesse, deve essere presente almeno un salvagente ad anello fissato ad un punto saldo e stabile con cima di adeguata lunghezza.

RISCHIO: Biologico

Descrizione del Rischio:

Rischi per la salute dei lavoratori durante le lavorazioni che comportano o, che possono comportare, un'esposizione dei lavoratori ad agenti biologici. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) **Nelle lavorazioni:** Prevenzione COVID-19;

Misure tecniche e organizzative:

Misure tecniche, organizzative e procedurali. Al fine di evitare ogni esposizione ad agente biologico COVID-19, devono essere adottate le seguenti misure, nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori: **a)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica, che sono esposti o che possono essere potenzialmente esposti ad agente biologico, deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **b)** le attività che espongono o che possono potenzialmente esporre all'agente biologico devono essere adeguatamente progettate; **c)** le misure di prevenzione e protezione dei lavoratori impiegati in attività che espongono o che possono potenzialmente esporre all'agente biologico sopradetto, devono essere di tipo collettivo e di prevenzione individuale; **d)** nelle attività che espongono o che possono potenzialmente esporre all'agente biologico citato, devono essere adottate le necessarie misure igieniche al fine di prevenire e ridurre al minimo la propagazione

accidentale di un agente biologico al di fuori del luogo di lavoro; **e)** le aree in cui si svolgono attività che espongono o, che possono potenzialmente esporre all'agente biologico detto, devono essere indicate con adeguato segnale di avvertimento; **f)** le attività che espongono o che possono potenzialmente esporre al sopradetto agente biologico, devono essere adeguatamente progettate, anche nelle procedure, per prelevare manipolare e trattare i campioni; **g)** l'attività lavorativa specifica deve essere progettata e organizzata in modo da garantire, con metodi e mezzi appropriati, la gestione della raccolta e l'immagazzinamento dei rifiuti; **h)** i contenitori per la raccolta e l'immagazzinamento dei rifiuti contenenti per l'agente biologico, devono essere adeguati e chiaramente identificati; **i)** l'attività lavorativa specifica deve essere progettata e organizzata in modo da garantire, con metodi di lavoro appropriati, la gestione della manipolazione e del trasporto sul luogo di lavoro dell'agente biologico.

Misure igieniche. Devono essere assicurate le seguenti misure igieniche: **a)** i lavoratori devono disporre di servizi sanitari adeguati per igienizzare le mani; **b)** i lavoratori devono avere in dotazione idonei indumenti protettivi, o altri indumenti, che devono essere riposti in posti separati dagli abiti civili; **c)** i dispositivi di protezione individuali sono monouso e devono essere custoditi in luoghi ben determinati e devono essere sostituiti dopo ogni utilizzazione; **d)** le lavorazioni che possono esporre all'agente biologico, devono essere indicati con adeguati segnali di avvertimento e di sicurezza.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** guanti monouso; **b)** mascherine FFP o FFP; **c)** gel igienizzante per le mani

RISCHIO: "Caduta dall'alto"

Descrizione del Rischio:

Lesioni a causa di cadute dall'alto per perdita di stabilità dell'equilibrio dei lavoratori, in assenza di adeguate misure di prevenzione, da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Scavo di sbancamento arginale; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in Sx idraulica; Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in Sx idraulica;

Prescrizioni Esecutive:

Accesso al fondo dello scavo. L'accesso al fondo dello scavo deve avvenire tramite appositi percorsi (scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.). Nel caso si utilizzino scale a mano, devono sporgere a sufficienza oltre il piano di accesso e devono essere fissate stabilmente per impedire slittamenti o sbandamenti.

Accesso al fondo del pozzo di fondazione. L'accesso nei pozzi di fondazione deve essere predisposto con rampe di scale, anche verticali, purché sfalsate tra loro ed intervallate da pianerottoli di riposo posti a distanza non superiore a 4 metri l'uno dall'altro.

Parapetti di trattenuta. Qualora si verifichino situazioni che possono comportare la caduta da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore, di norma con dislivello maggiore di 2 metri, i lati liberi dello scavo o del rilevato devono essere protetti con appositi parapetti di trattenuta.

Passerelle pedonali o piastre veicolari. Gli attraversamenti devono essere garantiti da passerelle pedonali o piastre veicolari provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiè.

Segnalazione e delimitazione del fronte scavo. La zona di avanzamento del fronte scavo deve essere chiaramente segnalata e delimitata e ne deve essere impedito l'accesso al personale non autorizzato.

- b) Nelle lavorazioni:** Perforazioni per pali trivellati; Posa ferri di armatura per pali trivellati; Getto di calcestruzzo per pali trivellati;

Prescrizioni Esecutive:

Parapetti di trattenuta. Lo scavo deve essere tenuto circoscritto da un parapetto, atto ad impedire la caduta dentro lo scavo durante le operazioni a bordo scavo (misura della profondità, controllo delle pareti, ecc). Il parapetto dovrà essere mantenuto in opera a partire da quando lo scavo supera i 2 metri di profondità e fino al completamento del palo.

Attrezzatura anticaduta. Il personale addetto a lavori di fondazioni speciali, ogni qual volta non siano attuabili misure di prevenzione e protezione collettiva, dovrà utilizzare idonei sistemi di protezione anticaduta individuali.

- c) Nelle lavorazioni:** Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo;

Prescrizioni Esecutive:

Attrezzatura anticaduta. Il personale addetto a lavori in quota, ogni qual volta non siano attuabili misure di prevenzione e protezione collettiva, dovrà utilizzare idonei sistemi di protezione anticaduta individuali. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi.

- d) Nelle lavorazioni:** Stesura della biostuoia; Stesura della biostuoia;

Prescrizioni Organizzative:

Preparazione e assemblaggio. Nella fase di preparazione e assemblaggio a terra dei singoli pezzi si deve tenere conto delle misure di sicurezza previste contro il rischio di caduta dall'alto e si devono organizzare gli elementi con le predisposizioni necessarie per la sicurezza di montaggio in quota.

Prescrizioni Esecutive:

Misure di sicurezza. Le misure di sicurezza da adottare, compatibilmente con le norme in vigore, possono consistere sostanzialmente in: **a)** impiego di opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione quali: impalcature, ponteggi, ponti mobili, cestelli idraulici su carro; **b)** difese applicate alle strutture a piè d'opera o contestualmente al montaggio quali: balconcini, mensole, parapetti, passerelle; **c)** protezione a piè d'opera delle aperture mediante parapetti o coperture provvisorie; **d)** reti di sicurezza; **e)** difese applicate alle strutture immediatamente dopo il loro montaggio quali reti, posizionate all'interno

e/o all'esterno dell'opera in corso di realizzazione, ancorate ai sistemi previsti in fase di progettazione e costruzione della carpenteria; **f)** attrezzature di protezione anticaduta collegate a sistemi di ancoraggio progettati e definiti negli elementi di carpenteria, da adottare in tutte le fasi transitorie di montaggio e di completamento delle protezioni; **g)** scale a mano, scale verticali con gabbia di protezione, scale sviluppabili, castello metallico con rampe di scale prefabbricate, cestelli idraulici su carro, da adottare per l'accesso ai posti di lavoro sopraelevati.

RISCHIO: "Caduta di materiale dall'alto o a livello"

Descrizione del Rischio:

Lesioni causate dall'investimento di masse cadute dall'alto, durante le operazioni di trasporto di materiali o per caduta degli stessi da opere provvisorie, o a livello, a seguito di demolizioni mediante esplosivo o a spinta da parte di materiali frantumati proiettati a distanza.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento della baracca di cantiere; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.; Posa ferri di armatura per pali trivellati; Stesura della biostuoia; Smobilizzo del cantiere; Stesura della biostuoia;

Prescrizioni Esecutive:

Imbracatura dei carichi. Gli addetti all'imbracatura devono seguire le seguenti indicazioni: **a)** verificare che il carico sia stato imbracato correttamente; **b)** accompagnare inizialmente il carico fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti; **c)** allontanarsi dalla traiettoria del carico durante la fase di sollevamento; **d)** non sostare in attesa sotto la traiettoria del carico; **e)** avvicinarsi al carico in arrivo per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti; **f)** accertarsi della stabilità del carico prima di sganciarlo; **g)** accompagnare il gancio fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali durante la manovra di richiamo.

RISCHIO: Chimico

Descrizione del Rischio:

Rischi per la salute dei lavoratori per impiego di agenti chimici in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Getto di calcestruzzo per pali trivellati; Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo; Getto in calcestruzzo per il cordolo;

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. A seguito di valutazione dei rischi, al fine di eliminare o, comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi, devono essere adottate adeguate misure generali di protezione e prevenzione: **a)** la progettazione e l'organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **b)** le attrezzature di lavoro fornite devono essere idonee per l'attività specifica e mantenute adeguatamente; **c)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **d)** la durata e l'intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi deve essere ridotta al minimo; **e)** devono essere fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare per il mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **f)** le quantità di agenti presenti sul posto di lavoro, devono essere ridotte al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione; **g)** devono essere adottati metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi e dei rifiuti che contengono detti agenti.

RISCHIO: "Elettrocuzione"

Descrizione del Rischio:

Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione o folgorazione dovuta a caduta di fulmini in prossimità del lavoratore.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti; Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere; Realizzazione di impianto elettrico del cantiere;
Negli attrezzi: Apparato rilevatore;

Prescrizioni Organizzative:

Soggetti abilitati. I lavori su impianti o apparecchiature elettriche devono essere effettuati solo da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate che dovranno rilasciare, prima della messa in esercizio dell'impianto, la "dichiarazione di conformità".

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 82; D.M. 22 gennaio 2008 n.37.

RISCHIO: "Getti, schizzi"

Descrizione del Rischio:

Lesioni riguardanti qualsiasi parte del corpo durante i lavori, a freddo o a caldo, eseguiti a mano o con utensili, con materiali, sostanze, prodotti, attrezzature che possono dare luogo a getti e/o schizzi pericolosi per la salute o alla proiezione di schegge.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Getto di calcestruzzo per pali trivellati; Getto in calcestruzzo per il cordolo;

Prescrizioni Organizzative:

Operazioni di getto. Durante lo scarico dell'impasto l'altezza della benna o del tubo di getto (nel caso di getto con pompa) deve essere ridotta al minimo.

RISCHIO: "Incendi, esplosioni"

Descrizione del Rischio:

Lesioni provocate da incendi e/o esplosioni a seguito di lavorazioni in presenza o in prossimità di materiali, sostanze o prodotti infiammabili.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici; Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti; Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Prescrizioni Organizzative:

Misure e precauzioni preliminari. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** Le attività di bonifica da ordigni bellici possono essere svolte solo da imprese specializzate; **b)** Le imprese specializzate dovranno operare dietro parere dell'autorità militare (Direzione Militare sezione B.C.M) competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute; **c)** Nel caso di ritrovamento di un ordigno bellico inesploso l'impresa specializzata dovrà effettuare tempestiva comunicazione alla più vicina compagnia dei carabinieri e alla direzione lavori e dovrà porre in atto tutti gli accorgimenti necessari per evitare che estranei possano avvicinarsi ai reperti bellici; **d)** Le attività di estrazione, rimozione e di disinnesco saranno di esclusiva competenza dell'autorità militare; **e)** Nel cantiere deve essere operante per l'intero orario lavorativo giornaliero, secondo le norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro, un posto di pronto soccorso attrezzato con cassetta di medicazione, barella portaferiti ed automezzo idoneo al trasporto di un infortunato al più vicino ospedale; **f)** Ogni altra attività in cantiere non potrà avere inizio che dopo il termine dei lavori di bonifica, ovvero, solo dopo il rilascio da parte dell'impresa specializzata dell'apposita dichiarazione di avvenuta bonifica da ordigni bellici.

Prescrizioni Esecutive:

Frazionamento delle zone da bonificare. Le zone da bonificare dovranno essere frazionate in parti dette "campi" (di norma di dimensione 50 m per 50 m) che dovranno essere numerati secondo un ordine stabilito o una progressione razionale. Gli stessi dovranno essere indicati su idonea planimetria e individuati materialmente con apposite tabelle. I "campi" dovranno essere ulteriormente frazionati in "strisce" (di norma di dimensione di 1 m) da delimitare - a mano a mano - con fettucce, nastri, cordelle, ecc. al fine di permettere la razionale, progressiva e sicura esplorazione con gli apparati rilevatori.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 91; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 104; Capitolato Direzione Genio Militare (Edizione 1984).

- b) **Nelle lavorazioni:** Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici; Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti; Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Prescrizioni Esecutive:

Localizzazione e bonifica superficiale. Gli addetti devono attenersi alle seguenti istruzioni: **a)** l'esplorazione dovrà essere effettuata per "strisce" successive, di tutta la zona d'interesse, con apposito apparecchio rilevatore di profondità; **b)** le mine, gli ordigni e gli altri manufatti bellici localizzati debbono essere scoperti, quale che sia la loro profondità di interrimento e debbono essere rimossi - se sicuramente rimovibili - ed allocati in luoghi idonei e non accessibili ad estranei, in modo tale da non possano arrecare danni a persone e cose; quelli non perfettamente riconosciuti o che presentassero caratteristiche di pericolosità debbono essere lasciati in sito con apposita segnaletica.

Riferimenti Normativi:

Capitolato Direzione Genio Militare (Edizione 1984).

RISCHIO: "Investimento, ribaltamento"

Descrizione del Rischio:

Lesioni causate dall'investimento ad opera di macchine operatrici o conseguenti al ribaltamento delle stesse.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena; Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena;

Prescrizioni Esecutive:

Individuazione della zona di abbattimento. Al fine di stabilire l'ampiezza della zona di abbattimento (cioè la zona di caduta della pianta e/o dei rami) e della zona di pericolo, l'addetto all'abbattimento prima di effettuare il taglio valuta le caratteristiche costitutive della pianta in relazione alle caratteristiche del terreno (pendenza, ostacoli, copertura vegetale).

Segnalazione della zona di abbattimento. Tutti i lavoratori che lavorano nelle vicinanze sono avvisati a voce, o con altri sistemi, in modo che questi sospendano le operazioni fino a che la pianta non sia caduta a terra e non sia cessato il pericolo. La zona di pericolo e di abbattimento è sorvegliata o segnalata in modo tale da evitare che qualcuno si trovi in dette aree.

- b) **Nelle lavorazioni:** Scavo di sbancamento arginale; Realizzazione della viabilità del cantiere; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati; Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in Sx idraulica; Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in Sx idraulica;

Prescrizioni Esecutive:

Presenza di manodopera. Nei lavori di scavo con mezzi meccanici non devono essere eseguiti altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 118.

RISCHIO: M.M.C. (sollevamento e trasporto)

Descrizione del Rischio:

Lesioni relative all'apparato scheletrico e/o muscolare durante la movimentazione manuale dei carichi con operazioni di trasporto o sostegno comprese le azioni di sollevare e deporre i carichi. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Realizzazione della viabilità del cantiere; Perforazioni per pali trivellati;

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate; **b)** gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati; **c)** il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona; **d)** il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; **e)** le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali; **f)** deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento; **g)** i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.

RISCHIO: "Punture, tagli, abrasioni"

Descrizione del Rischio:

Lesioni per punture, tagli, abrasioni di parte del corpo per contatto accidentale dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo;

Prescrizioni Esecutive:

Ferri d'attesa. I ferri d'attesa delle strutture in c.a. devono essere protetti contro il contatto accidentale; la protezione può essere ottenuta attraverso la conformazione dei ferri o con l'apposizione di una copertura in materiale resistente.

Disarmo. Prima di permettere l'accesso alle zone in cui è stato effettuato il disarmo delle strutture si deve provvedere alla rimozione di tutti i chiodi e di tutte le punte.

RISCHIO: R.O.A. (operazioni di saldatura)

Descrizione del Rischio:

Lesioni localizzate agli occhi durante le lavorazioni di saldatura, taglio termico e altre attività che comportano emissione di radiazioni ottiche artificiali. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere; Realizzazione di impianto idrico del cantiere;

Misure tecniche e organizzative:

Misure tecniche, organizzative e procedurali. Al fine di ridurre l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali devono essere adottate le seguenti misure: **a)** durante le operazioni di saldatura devono essere adottati metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche; **b)** devono essere applicate adeguate misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche, incluso, quando necessario, l'uso di dispositivi di sicurezza, schermatura o analoghi meccanismi di protezione della salute; **c)** devono essere predisposti opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature per le operazioni di saldatura, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro; **d)** i luoghi e le postazioni di lavoro devono essere progettati al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche prodotte dalle operazioni di saldatura; **e)** la durata delle operazioni di saldatura deve essere ridotta al minimo possibile; **f)** i lavoratori devono avere la disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ottiche prodotte durante le operazioni di saldatura; **g)** i lavoratori devono avere la disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate nelle operazioni di saldatura; **h)** le aree in cui si effettuano operazioni di saldatura devono essere indicate con un'apposita segnaletica e l'accesso alle stesse deve essere limitato.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** schermo facciale; **b)** maschera con filtro specifico.

RISCHIO: Rumore

Descrizione del Rischio:

Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena; Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere; Realizzazione dell'arginello; Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo; Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena;
Nelle macchine: Dumper;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Maggiore dei valori superiori di azione: 85 dB(A) e 137 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Segnalazione e delimitazione dell'ambiente di lavoro. I luoghi di lavoro devono avere i seguenti requisiti: **a)** indicazione, con appositi segnali, dei luoghi di lavoro dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione; **b)** ove ciò è tecnicamente possibile e giustificato dal rischio, delimitazione e accesso limitato delle aree, dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori.

- b) **Nelle macchine:** Autocarro; Escavatore; Pala meccanica; Autogru; Autocarro con gru; Autobetoniera; Autopompa per cls;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore

organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

c) Nelle macchine: Sonda di perforazione;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Compreso tra i valori inferiori e superiori di azione: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** ottoprotettori.

RISCHIO: "Scivolamenti, cadute a livello"

Descrizione del Rischio:

Lesioni a causa di scivolamenti e cadute sul piano di lavoro, provocati da presenza di grasso o sporco sui punti di appiglio e/o da cattive condizioni del posto di lavoro o della viabilità pedonale e/o dalla cattiva luminosità degli ambienti di lavoro.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Formazione di tappeto erboso; Formazione di tappeto erboso;

Prescrizioni Esecutive:

Postazioni di lavoro. L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.

Percorsi pedonali. I percorsi pedonali devono essere sempre mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie, ecc.

Ostacoli fissi. Gli ostacoli fissi devono essere convenientemente segnalati o protetti.

RISCHIO: "Seppellimento, sprofondamento"

Descrizione del Rischio:

Seppellimento e sprofondamento a seguito di slittamenti, frane, crolli o cedimenti nelle operazioni di scavi all'aperto o in sotterraneo, di demolizione, di manutenzione o pulizia all'interno di silos, serbatoi o depositi, di disarmo delle opere in c.a., di stoccaggio dei materiali, e altre.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Scavo di sbancamento arginale; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in Sx idraulica; Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in Sx idraulica;

Prescrizioni Esecutive:

Armature del fronte. Quando per la particolare natura del terreno o per causa di piogge, di infiltrazione, di gelo o disgelo, o per altri motivi, siano da temere frane o scossoni, deve essere provveduto all'armatura o al consolidamento del terreno.

Divieto di depositi sui bordi. E' vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni del lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 118; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 120.

RISCHIO: "Urti, colpi, impatti, compressioni"

Descrizione del Rischio:

Lesioni per colpi, impatti, compressioni a tutto il corpo o alle mani per contatto con utensili, attrezzi o apparecchi di tipo manuale o a seguito di urti con oggetti di qualsiasi tipo presenti nel cantiere.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Perforazioni per pali trivellati;

Prescrizioni Esecutive:

Schermi protettivi. In prossimità del foro di perforazione dovranno essere posizionati schermi protettivi dalle possibili proiezioni di residui di perforazione (terriccio), per salvaguardare il personale addetto.

RISCHIO: Vibrazioni

Descrizione del Rischio:

Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena; Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere; Realizzazione dell'arginello; Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Compreso tra 2,5 e 5,0 m/s²"; Corpo Intero (WBV): "Non presente".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; **b)** la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; **c)** l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; **d)** devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

Attrezzature di lavoro. Le attrezzature di lavoro impiegate: **a)** devono essere adeguate al lavoro da svolgere; **b)** devono essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; **c)** devono produrre il minor livello possibile di vibrazioni, tenuto conto del lavoro da svolgere; **d)** devono essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** guanti antivibrazione; **c)** maniglie antivibrazione.

- b) **Nelle macchine:** Autocarro; Autogru; Autocarro con gru; Autobetoniera; Autopompa per cls;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

- c) **Nelle macchine:** Escavatore; Pala meccanica; Dumper; Sonda di perforazione;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; **b)** la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; **c)** l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; **d)** devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

Attrezzature di lavoro. Le attrezzature di lavoro impiegate: **a)** devono essere adeguate al lavoro da svolgere; **b)** devono essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; **c)** devono produrre il minor livello possibile di vibrazioni, tenuto conto del lavoro da svolgere; **d)** devono essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** dispositivi di smorzamento; **c)** sedili ammortizzanti.

ATTREZZATURE utilizzate nelle Lavorazioni

Elenco degli attrezzi:

- 1) Andatoie e Passerelle;
- 2) Apparato rilevatore;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Avvitatore elettrico;
- 5) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
- 6) Compattatore a piastra battente;
- 7) Motosega;
- 8) Ponteggio metallico fisso;
- 9) Ponteggio mobile o trabattello;
- 10) Scala doppia;
- 11) Scala semplice;
- 12) Sega circolare;
- 13) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- 14) Trancia-piegaferri;
- 15) Trapano elettrico;
- 16) Vibratore elettrico per calcestruzzo.

Andatoie e Passerelle

Le andatoie e le passerelle sono opere provvisorie predisposte per consentire il collegamento di posti di lavoro collocati a quote differenti o separati da vuoti, come nel caso di scavi in trincea o ponteggi.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore andatoie e passerelle;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** indumenti protettivi.

Apparato rilevatore

L'apparato rilevatore (metal-detector) è uno strumento in grado di individuare con chiari segnali acustici e strumentali la presenza di masse metalliche, di mine, ordigni, bombe, proiettili, residui bellici di ogni tipo, interi o loro parti nel sottosuolo.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione o folgorazione dovuta a caduta di fulmini in prossimità del lavoratore.
- 2) Incendi, esplosioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore apparato rilevatore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** schermo facciale; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Attrezzi manuali

Gli attrezzi manuali, presenti in tutte le fasi lavorative, sono sostanzialmente costituiti da una parte destinata all'impugnatura ed un'altra, variamente conformata, alla specifica funzione svolta.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

Avvitatore elettrico

L'avvitatore elettrico è un utensile elettrico di uso comune nel cantiere edile.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore avvitatore elettrico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza.

Cannello per saldatura ossiacetilenica

Il cannello per saldatura ossiacetilenica è impiegato essenzialmente per operazioni di saldatura o taglio di parti metalliche.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Radiazioni non ionizzanti;
- 4) Rumore;
- 5) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore cannello per saldatura ossiacetilenica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** grembiule per saldatore; **g)** indumenti protettivi.

Compattatore a piastra battente

Il compactatore a piastra battente è un'attrezzatura destinata al costipamento di rinterri o di manto bituminoso di non eccessiva entità.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Rumore;
- 5) Scivolamenti, cadute a livello;
- 6) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore compactatore a piastra battente;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** copricapo; **b)** otoprotettori; **c)** guanti antivibrazioni; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Motosega

La motosega è una sega meccanica con motore endotermico, automatica e portatile, atta a tagliare legno o altri materiali.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore motosega;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** visiera protettiva; **d)** guanti antivibrazioni; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Ponteggio metallico fisso

Il ponteggio metallico fisso è un'opera provvisoria realizzata per eseguire lavori di ingegneria civile, quali nuove costruzioni o ristrutturazioni e manutenzioni, ad altezze superiori ai 2 metri.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Scivolamenti, cadute a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore ponteggio metallico fisso;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** attrezzature anticaduta; **d)** indumenti protettivi.

Ponteggio mobile o trabattello

Il ponteggio mobile su ruote o trabattello è un'opera provvisoria utilizzata per eseguire lavori di ingegneria civile, quali nuove costruzioni o ristrutturazioni e manutenzioni, ad altezze superiori ai 2 metri ma che non comportino grande impegno temporale.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore ponteggio mobile o trabattello;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** indumenti protettivi.

Scala doppia

La scala doppia (a compasso) è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Movimentazione manuale dei carichi;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala doppia: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: **1)** le scale doppie devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; **2)** le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; **3)** le scale doppie non devono

superare l'altezza di 5 m; **4)** le scale doppie devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

- 2) DPI: utilizzatore scala doppia;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

Scala semplice

La scala a mano semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Movimentazione manuale dei carichi;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala semplice: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: **1)** le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; **2)** le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; **3)** in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucchiolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchiolabili alle estremità superiori.

- 2) DPI: utilizzatore scala semplice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

Sega circolare

La sega circolare, quasi sempre presente nei cantieri, viene utilizzata per il taglio del legname da carpenteria e/o per quello usato nelle diverse lavorazioni.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Scivolamenti, cadute a livello;
- 6) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore sega circolare;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza.

Smerigliatrice angolare (flessibile)

La smerigliatrice angolare, più conosciuta come mola a disco o flessibile o flex, è un utensile portatile che reca un disco ruotante la cui funzione è quella di tagliare, smussare, lisciare superfici.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore smerigliatrice angolare (flessibile);

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

Trancia-piegaferri

La trancia-piegaferri è un'attrezzatura utilizzata per sagomare i ferri di armatura, e le relative staffe, dei getti di conglomerato cementizio armato.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Cesoamenti, stritolamenti;
- 3) Elettrocuzione;
- 4) Punture, tagli, abrasioni;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore trancia-piegaferri;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Trapano elettrico

Il trapano è un utensile di uso comune adoperato per praticare fori sia in strutture murarie che in qualsiasi materiale.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore trapano elettrico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** maschera antipolvere; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

Vibratore elettrico per calcestruzzo

Il vibratore elettrico per calcestruzzo è un attrezzatura per il costipamento del conglomerato cementizio a getto avvenuto.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Rumore;
- 3) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore vibratore elettrico per calcestruzzo;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** guanti antivibrazioni; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

MACCHINE utilizzate nelle Lavorazioni

Elenco delle macchine:

- 1) Autobetoniera;
- 2) Autocarro;
- 3) Autocarro con gru;
- 4) Autogru;
- 5) Autopompa per cls;
- 6) Dumper;
- 7) Escavatore;
- 8) Pala meccanica;
- 9) Sonda di perforazione;
- 10) Trattore.

Autobetoniera

L'autobetoniera è un mezzo d'opera destinato al trasporto di calcestruzzi dalla centrale di betonaggio fino al luogo della posa in opera.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Scivolamenti, cadute a livello;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autobetoniera;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (all'esterno della cabina); **c)** occhiali protettivi (all'esterno della cabina); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autocarro

L'autocarro è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di mezzi, materiali da costruzione, materiali di risulta ecc.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autocarro;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** maschera antipolvere (in presenza di lavorazioni polverose); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autocarro con gru

L'autocarro con gru è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di materiali da costruzione e il carico e lo scarico degli stessi mediante gru.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autocarro con gru;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (all'esterno della cabina); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autogru

L'autogru è un mezzo d'opera dotato di braccio allungabile per la movimentazione, il sollevamento e il posizionamento di materiali, di componenti di macchine, di attrezzature, di parti d'opera, ecc.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autogru;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in caso di cabina aperta); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autopompa per cls

L'autopompa per getti di calcestruzzo è un mezzo d'opera attrezzato con una pompa per il sollevamento del calcestruzzo per getti in quota.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autopompa per cls;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** occhiali protettivi (all'esterno della cabina); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Dumper

Il dumper è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di materiali incoerenti (sabbia, pietrisco).

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore dumper;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (all'esterno della cabina); **c)** maschera antipolvere (in presenza di lavorazioni polverose); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Escavatore

L'escavatore è una macchina operatrice con pala anteriore impiegata per lavori di scavo, riporto e movimento di materiali.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Scivolamenti, cadute a livello;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore escavatore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in presenza di cabina aperta); **c)** maschera antipolvere (in presenza di cabina aperta); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Pala meccanica

La pala meccanica è una macchina operatrice dotata di una benna mobile utilizzata per operazioni di scavo, carico, sollevamento, trasporto e scarico di terra o altri materiali incoerenti.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore pala meccanica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in presenza di cabina aperta); **c)** maschera antipolvere (in presenza di cabina aperta); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Sonda di perforazione

La sonda di perforazione è una macchina operatrice utilizzata normalmente per l'esecuzione di perforazioni subverticali e suborizzontali adottando sistemi a rotazione e/o rotopercussione.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore sonda di perforazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

Trattore

Il trattore è una macchina operatrice adibita al traino (di altri automezzi, di carrelli ecc.) e/o al funzionamento di altre macchine fornendo, a questo scopo, anche una presa di forza.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore trattore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** copricapo; **b)** otoprotettori (in caso di cabina aperta); **c)** maschera antipolvere (in caso di cabina aperta); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

POTENZA SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE

(art 190, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

ATTREZZATURA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Avvitatore elettrico	Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere; Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere.	107.0	943-(IEC-84)-RPO-01
Compattatore a piastra battente	Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere; Realizzazione dell'arginello; Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere; Realizzazione dell'arginello.	112.0	939-(IEC-57)-RPO-01
Motosega	Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena; Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena.	113.0	921-(IEC-38)-RPO-01
Sega circolare	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento della baracca di cantiere ; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.; Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo; Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo; Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento della baracca di cantiere ; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.; Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo; Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo.	113.0	908-(IEC-19)-RPO-01
Smerigliatrice angolare (flessibile)	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento della baracca di cantiere ; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.; Smobilizzo del cantiere; Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento della baracca di cantiere ; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.; Smobilizzo del cantiere.	113.0	931-(IEC-45)-RPO-01
Trapano elettrico	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento della baracca di cantiere ; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.; Realizzazione di impianto elettrico del cantiere; Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere; Realizzazione di impianto idrico del cantiere; Smobilizzo del cantiere; Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento della baracca di cantiere ; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.; Realizzazione di impianto elettrico del cantiere; Realizzazione di	107.0	943-(IEC-84)-RPO-01

ATTREZZATURA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
	impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere; Realizzazione di impianto idrico del cantiere; Smobilizzo del cantiere.		

MACCHINA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Autobetoniera	Getto di calcestruzzo per pali trivellati; Getto in calcestruzzo per il cordolo; Getto di calcestruzzo per pali trivellati; Getto in calcestruzzo per il cordolo.	112.0	947-(IEC-28)-RPO-01
Autocarro con gru	Allestimento della baracca di cantiere ; Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.; Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati; Allestimento della baracca di cantiere ; Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.; Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Autocarro	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Scavo di sbancamento arginale; Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere; Realizzazione dell'arginello; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Realizzazione della viabilità del cantiere; Perforazioni per pali trivellati; Posa ferri di armatura per pali trivellati; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo; Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Stesura della biostuoia; Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in Sx idraulica; Smobilizzo del cantiere; Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Scavo di sbancamento arginale; Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere; Realizzazione dell'arginello; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Realizzazione della viabilità del cantiere; Perforazioni per pali trivellati; Posa ferri di armatura per pali trivellati; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo; Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Stesura della biostuoia; Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in Sx idraulica; Smobilizzo del cantiere.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Autogru	Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Posa ferri di armatura per pali trivellati; Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo; Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo; Smobilizzo del cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Posa ferri di armatura per pali trivellati; Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo; Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo; Smobilizzo del cantiere.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Autopompa per cls	Getto di calcestruzzo per pali trivellati; Getto in calcestruzzo per il cordolo; Getto di calcestruzzo per pali trivellati; Getto in calcestruzzo per il cordolo.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Dumper	Perforazioni per pali trivellati; Perforazioni per pali trivellati.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Escavatore	Scavo di sbancamento arginale; Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere; Realizzazione dell'arginello; Scavo a sezione	104.0	950-(IEC-16)-RPO-01

MACCHINA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
	obbligata in terreni incoerenti; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati; Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in Sx idraulica; Scavo di sbancamento arginale; Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere; Realizzazione dell'arginello; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati; Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in Sx idraulica.		
Pala meccanica	Scavo di sbancamento arginale; Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere; Realizzazione dell'arginello; Realizzazione della viabilità del cantiere; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in Sx idraulica; Scavo di sbancamento arginale; Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere; Realizzazione dell'arginello; Realizzazione della viabilità del cantiere; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti; Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in Sx idraulica.	104.0	936-(IEC-53)-RPO-01
Sonda di perforazione	Perforazioni per pali trivellati; Perforazioni per pali trivellati.	110.0	966-(IEC-97)-RPO-01

COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

1) Interferenza nel periodo dal 03/04/2023 al 04/04/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 03/04/2023 al 04/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 03/04/2023 al 04/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVISSIMO

2) Interferenza nel periodo dal 03/04/2023 al 03/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 03/04/2023 al 03/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 03/04/2023 al 03/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere:

- a) Rumore
b) Inalazione polveri, fibre
c) Rumore
d) Inalazione polveri, fibre
e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

3) Interferenza nel periodo dal 03/04/2023 al 03/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere**
- **Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 03/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 03/04/2023 al 04/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 03/04/2023 al 03/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere:

- a) Rumore
b) Inalazione polveri, fibre
c) Rumore
d) Inalazione polveri, fibre
e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVISSIMO

4) Interferenza nel periodo dal 05/04/2023 al 05/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 05/04/2023 al 05/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 05/04/2023 al 05/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti:

a) Incendi, esplosioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

5) Interferenza nel periodo dal 05/04/2023 al 05/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti

- Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 05/04/2023 al 05/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 05/04/2023 al 05/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 05/04/2023 al 05/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti:

a) Incendi, esplosioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVISSIMO

c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVE

d) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

6) Interferenza nel periodo dal 05/04/2023 al 05/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 05/04/2023 al 05/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 05/04/2023 al 05/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVISSIMO

c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVE

d) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

7) Interferenza nel periodo dal 06/04/2023 al 06/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Scavo di sbancamento arginale

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 06/04/2023 al 06/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 06/04/2023 al 06/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Scavo di sbancamento arginale:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Inalazione polveri, fibre
- g) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

8) Interferenza nel periodo dal 07/04/2023 al 07/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:**- Prevenzione COVID-19****- Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 07/04/2023 al 07/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 07/04/2023 al 07/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

*Rischi Trasmissibili:***Prevenzione COVID-19:**

- a) Covid-19

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------	------------------------

Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere:

- a) Rumore
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- c) Rumore
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Inalazione polveri, fibre
- g) Investimento, ribaltamento
- h) Inalazione polveri, fibre
- i) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

9) Interferenza nel periodo dal 10/04/2023 al 11/04/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:**- Prevenzione COVID-19****- Realizzazione dell'arginello**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 10/04/2023 al 11/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 10/04/2023 al 11/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

*Rischi Trasmissibili:***Prevenzione COVID-19:**

- a) Covid-19

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------	------------------------

Realizzazione dell'arginello:

- a) Rumore
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- c) Rumore
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Inalazione polveri, fibre
- g) Investimento, ribaltamento
- h) Inalazione polveri, fibre
- i) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

10) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:**- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere****- Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
f) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

11) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi**
- **Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
f) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

12) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Allestimento della baracca di cantiere**
- **Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Allestimento della baracca di cantiere :

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
f) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE

- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

13) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

14) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi
- Allestimento della baracca di cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Allestimento della baracca di cantiere :

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
f) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

15) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione della viabilità del cantiere
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione della viabilità del cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

16) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione della viabilità del cantiere
- Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione della viabilità del cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
f) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

17) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19	Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
-------------	------------	------------------------

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

- g) Caduta di materiale dall'alto o a livello
h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: GRAVE

18) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Realizzazione della viabilità del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione della viabilità del cantiere:

- a) Investimento, ribaltamento
b) Inalazione polveri, fibre
c) Investimento, ribaltamento
d) Inalazione polveri, fibre
e) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: GRAVE

19) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA Ent. danno: GRAVISSIMO

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

- a) Rumore
b) Inalazione polveri, fibre
c) Rumore
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
e) Inalazione polveri, fibre
f) Investimento, ribaltamento
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello
h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: GRAVE

20) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere**
- **Allestimento della baracca di cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

- a) Rumore
b) Inalazione polveri, fibre
c) Rumore
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
e) Inalazione polveri, fibre
f) Investimento, ribaltamento
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello
h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: GRAVE

Allestimento della baracca di cantiere :

- a) Rumore
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

21) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Realizzazione della viabilità del cantiere
- Allestimento della baracca di cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione della viabilità del cantiere:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Allestimento della baracca di cantiere :

- a) Rumore
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

22) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Prevenzione COVID-19
- Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------	------------------------

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.:

- a) Rumore
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

23) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Realizzazione della viabilità del cantiere
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione della viabilità del cantiere:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

- a) Rumore
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Inalazione polveri, fibre
- f) Investimento, ribaltamento
- g) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

24) Interferenza nel periodo dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Allestimento della baracca di cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 12/04/2023 al 12/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------	------------------------

Allestimento della baracca di cantiere :

- a) Rumore
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

25) Interferenza nel periodo dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

26) Interferenza nel periodo dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

- Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE

27) Interferenza nel periodo dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

28) Interferenza nel periodo dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

29) Interferenza nel periodo dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Realizzazione di impianto idrico del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

30) Interferenza nel periodo dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA
Prob: BASSISSIMA
Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE
Ent. danno: LIEVE
Ent. danno: LIEVE

31) Interferenza nel periodo dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

32) Interferenza nel periodo dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

33) Interferenza nel periodo dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di impianto idrico del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA
Prob: BASSISSIMA
Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE
Ent. danno: LIEVE
Ent. danno: LIEVE

34) Interferenza nel periodo dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/04/2023 al 13/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Incendi, esplosioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

35) Interferenza nel periodo dal 14/04/2023 al 17/04/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Perforazioni per pali trivellati

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 14/04/2023 al 17/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/04/2023 al 17/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Perforazioni per pali trivellati:

a) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

c) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

e) Rumore per "Operatore dumper"

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVE

f) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

g) Rumore per "Operatore trivellatrice"

Prob: BASSA

Ent. danno: SERIO

36) Interferenza nel periodo dal 18/04/2023 al 20/04/2023 per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Posa ferri di armatura per pali trivellati

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 18/04/2023 al 20/04/2023 per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 18/04/2023 al 20/04/2023 per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Posa ferri di armatura per pali trivellati:

a) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

c) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

d) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

37) Interferenza nel periodo dal 21/04/2023 al 24/04/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Getto di calcestruzzo per pali trivellati

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 21/04/2023 al 24/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 21/04/2023 al 24/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19
Getto di calcestruzzo per pali trivellati:
 a) Investimento, ribaltamento
 b) Caduta di materiale dall'alto o a livello
 c) Investimento, ribaltamento

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

38) Interferenza nel periodo dal 26/04/2023 al 26/04/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19**
- Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 26/04/2023 al 26/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 26/04/2023 al 26/04/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------	------------------------

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti:

- a) Investimento, ribaltamento
 b) Inalazione polveri, fibre
 c) Investimento, ribaltamento
 d) Inalazione polveri, fibre
 e) Investimento, ribaltamento
 f) Inalazione polveri, fibre
 g) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

39) Interferenza nel periodo dal 27/04/2023 al 28/04/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19**
- Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 27/04/2023 al 28/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 27/04/2023 al 28/04/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------	------------------------

Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello
 b) Rumore
 c) Rumore
 d) Rumore per "Carpentiere"
 e) Caduta di materiale dall'alto o a livello
 f) Investimento, ribaltamento
 g) Inalazione polveri, fibre
 h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

40) Interferenza nel periodo dal 02/05/2023 al 02/05/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19**
- Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 02/05/2023 al 02/05/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 02/05/2023 al 02/05/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------	------------------------

Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo:

- a) Rumore
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

41) Interferenza nel periodo dal 03/05/2023 al 03/05/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Getto in calcestruzzo per il cordolo**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 03/05/2023 al 03/05/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 03/05/2023 al 03/05/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------	------------------------

Getto in calcestruzzo per il cordolo:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- c) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

42) Interferenza nel periodo dal 04/05/2023 al 05/05/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 04/05/2023 al 05/05/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 04/05/2023 al 05/05/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------	------------------------

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Inalazione polveri, fibre
- g) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

43) Interferenza nel periodo dal 08/05/2023 al 09/05/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 08/05/2023 al 09/05/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 08/05/2023 al 09/05/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------	------------------------

Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Investimento, ribaltamento
- e) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

44) Interferenza nel periodo dal 10/05/2023 al 31/05/2023 per un totale di 16 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Realizzazione secondo lotto con le stesse fasi lavorative del primo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 10/05/2023 al 31/05/2023 per 16 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 10/05/2023 al 31/05/2023 per 16 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione secondo lotto con le stesse fasi lavorative del primo: <Nessuno>

45) Interferenza nel periodo dal 01/06/2023 al 23/06/2023 per un totale di 16 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Realizzazione terzo tratto con le stesse fasi lavorative del primo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 01/06/2023 al 23/06/2023 per 16 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 01/06/2023 al 23/06/2023 per 16 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione terzo tratto con le stesse fasi lavorative del primo: <Nessuno>

46) Interferenza nel periodo dal 26/06/2023 al 27/06/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Stesura della biostuoia

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 26/06/2023 al 27/06/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 26/06/2023 al 27/06/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Stesura della biostuoia:

a) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

47) Interferenza nel periodo dal 27/06/2023 al 27/06/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Stesura della biostuoia

- Formazione di tappeto erboso

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 26/06/2023 al 27/06/2023 per 2 giorni lavorativi, e dal 27/06/2023 al 27/06/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 27/06/2023 al 27/06/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Stesura della biostuoia:

a) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Formazione di tappeto erboso: <Nessuno>

48) Interferenza nel periodo dal 27/06/2023 al 27/06/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Prevenzione COVID-19
- Formazione di tappeto erboso

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 27/06/2023 al 27/06/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 27/06/2023 al 27/06/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Formazione di tappeto erboso: <Nessuno>

49) Interferenza nel periodo dal 28/06/2023 al 29/06/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Prevenzione COVID-19
- Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in Sx idraulica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 28/06/2023 al 29/06/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 28/06/2023 al 29/06/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in Sx idraulica:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Inalazione polveri, fibre
- g) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

50) Interferenza nel periodo dal 30/06/2023 al 03/07/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Smobilizzo del cantiere
- Prevenzione COVID-19

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 30/06/2023 al 03/07/2023 per 2 giorni lavorativi, e dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 30/06/2023 al 03/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Smobilizzo del cantiere:

- a) Inalazione polveri, fibre
- b) Rumore
- c) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- g) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

51) Interferenza nel periodo dal 04/07/2023 al 04/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Prevenzione COVID-19

- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 04/07/2023 al 04/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 04/07/2023 al 04/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

52) Interferenza nel periodo dal 04/07/2023 al 05/07/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 04/07/2023 al 05/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 04/07/2023 al 05/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVISSIMO

53) Interferenza nel periodo dal 04/07/2023 al 04/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 04/07/2023 al 04/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 04/07/2023 al 05/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 04/07/2023 al 04/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVISSIMO

54) Interferenza nel periodo dal 06/07/2023 al 06/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 06/07/2023 al 06/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 06/07/2023 al 06/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVISSIMO

c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVE

d) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

55) Interferenza nel periodo dal 06/07/2023 al 06/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:**- Prevenzione COVID-19****- Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 06/07/2023 al 06/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 06/07/2023 al 06/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

*Rischi Trasmissibili:***Prevenzione COVID-19:**

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti:

a) Incendi, esplosioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

56) Interferenza nel periodo dal 06/07/2023 al 06/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:**- Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena****- Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 06/07/2023 al 06/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 06/07/2023 al 06/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 06/07/2023 al 06/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

*Coordinamento:**Rischi Trasmissibili:***Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena:**

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVISSIMO

c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVE

d) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti:

a) Incendi, esplosioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

57) Interferenza nel periodo dal 07/07/2023 al 07/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:**- Prevenzione COVID-19****- Scavo di sbancamento arginale**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 07/07/2023 al 07/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 07/07/2023 al 07/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

*Rischi Trasmissibili:***Prevenzione COVID-19:**

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Scavo di sbancamento arginale:

a) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

d) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

f) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

g) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

58) Interferenza nel periodo dal 10/07/2023 al 10/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:**- Prevenzione COVID-19****- Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 10/07/2023 al 10/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 10/07/2023 al 10/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

f) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

g) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

h) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

i) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

59) Interferenza nel periodo dal 11/07/2023 al 12/07/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:**- Prevenzione COVID-19****- Realizzazione dell'arginello**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 11/07/2023 al 12/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 11/07/2023 al 12/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione dell'arginello:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

f) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

g) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

h) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

i) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

60) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:**- Prevenzione COVID-19****- Realizzazione della viabilità del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione della viabilità del cantiere:

a) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

- c) Investimento, ribaltamento
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

61) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi
- Allestimento della baracca di cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Allestimento della baracca di cantiere :

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
f) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

62) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

63) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Prevenzione COVID-19
- Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal

13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: SERIO

64) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

e) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

f) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

g) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

65) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Allestimento della baracca di cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Allestimento della baracca di cantiere :

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: SERIO

66) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal

13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

e) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

f) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

g) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

67) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

- Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

e) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

f) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

g) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: SERIO

68) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

- Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

e) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

f) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

g) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

69) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere**
- **Realizzazione della viabilità del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

- a) Rumore
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Inalazione polveri, fibre
- f) Investimento, ribaltamento
- g) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione della viabilità del cantiere:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

70) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.**
- **Realizzazione della viabilità del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.:

- a) Rumore
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

Realizzazione della viabilità del cantiere:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

71) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Allestimento della baracca di cantiere**
- **Realizzazione della viabilità del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Allestimento della baracca di cantiere :

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
f) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

Realizzazione della viabilità del cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

72) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi
- Realizzazione della viabilità del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione della viabilità del cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: MEDIA	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

73) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Allestimento della baracca di cantiere
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Allestimento della baracca di cantiere :

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE
f) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: SERIO

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: BASSA	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: GRAVE

- g) Caduta di materiale dall'alto o a livello
h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: GRAVE

74) Interferenza nel periodo dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Allestimento della baracca di cantiere
- Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 13/07/2023 al 13/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Allestimento della baracca di cantiere :

- a) Rumore
b) Inalazione polveri, fibre
c) Rumore
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
e) Investimento, ribaltamento
f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: SERIO

Allestimento della baracca per l'uffici del D.d.L.:

- a) Rumore
b) Inalazione polveri, fibre
c) Rumore
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
e) Investimento, ribaltamento
f) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
Prob: BASSA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: GRAVE
Prob: BASSISSIMA Ent. danno: SERIO

75) Interferenza nel periodo dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19
- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

76) Interferenza nel periodo dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19
- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

77) Interferenza nel periodo dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal

14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

78) Interferenza nel periodo dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di impianto idrico del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

79) Interferenza nel periodo dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

- Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Realizzazione di impianto idrico del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

80) Interferenza nel periodo dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

- Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori
- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

81) Interferenza nel periodo dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere
- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

82) Interferenza nel periodo dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Prevenzione COVID-19
- Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19	Prob: ALTA	Ent. danno: GRAVISSIMO
Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:		
a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE

83) Interferenza nel periodo dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE

84) Interferenza nel periodo dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo, e dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/07/2023 al 14/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: BASSISSIMA	Ent. danno: LIEVE
---------------------------------	------------------	-------------------

- b) Incendi, esplosioni
- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE
 Prob: BASSISSIMA Ent. danno: LIEVE

85) Interferenza nel periodo dal 17/07/2023 al 18/07/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Perforazioni per pali trivellati**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 17/07/2023 al 18/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 17/07/2023 al 18/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Perforazioni per pali trivellati:

- a) Inalazione polveri, fibre
- b) Investimento, ribaltamento
- c) Inalazione polveri, fibre
- d) Investimento, ribaltamento
- e) Rumore per "Operatore dumper"
- f) Investimento, ribaltamento
- g) Rumore per "Operatore trivellatrice"

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSA

Ent. danno: SERIO

86) Interferenza nel periodo dal 19/07/2023 al 21/07/2023 per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Posa ferri di armatura per pali trivellati**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 19/07/2023 al 21/07/2023 per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 19/07/2023 al 21/07/2023 per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Posa ferri di armatura per pali trivellati:

- a) Inalazione polveri, fibre
- b) Investimento, ribaltamento
- c) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- d) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

87) Interferenza nel periodo dal 24/07/2023 al 25/07/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**
- **Getto di calcestruzzo per pali trivellati**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 24/07/2023 al 25/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 24/07/2023 al 25/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

- a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Getto di calcestruzzo per pali trivellati:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- c) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

88) Interferenza nel periodo dal 26/07/2023 al 26/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19
- Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 26/07/2023 al 26/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 26/07/2023 al 26/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti:

a) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

d) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

f) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

g) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

89) Interferenza nel periodo dal 27/07/2023 al 28/07/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 27/07/2023 al 28/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 27/07/2023 al 28/07/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

d) Rumore per "Carpentiere"

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVE

e) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

f) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

g) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

h) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

90) Interferenza nel periodo dal 31/07/2023 al 31/07/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 31/07/2023 al 31/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 31/07/2023 al 31/07/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo:

a) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

d) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

91) Interferenza nel periodo dal 01/08/2023 al 01/08/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Prevenzione COVID-19
- Getto in calcestruzzo per il cordolo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 01/08/2023 al 01/08/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 01/08/2023 al 01/08/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Getto in calcestruzzo per il cordolo:

a) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

b) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVISSIMO

c) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

92) Interferenza nel periodo dal 02/08/2023 al 03/08/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 02/08/2023 al 03/08/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 02/08/2023 al 03/08/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti:

a) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

d) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

f) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

g) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

93) Interferenza nel periodo dal 04/08/2023 al 07/08/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 04/08/2023 al 07/08/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 04/08/2023 al 07/08/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati:

a) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

d) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

e) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: SERIO

94) Interferenza nel periodo dal 08/08/2023 al 30/08/2023 per un totale di 16 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Realizzazione secondo lotto con le stesse fasi lavorative del lotto 4°

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 08/08/2023 al 30/08/2023 per 16 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 08/08/2023 al 30/08/2023 per 16 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione secondo lotto con le stesse fasi lavorative del lotto 4°: <Nessuno>

95) Interferenza nel periodo dal 31/08/2023 al 21/09/2023 per un totale di 16 giorni lavorativi. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**

- **Realizzazione terzo tratto con le stesse fasi lavorative del lotto 4°**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 31/08/2023 al 21/09/2023 per 16 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 31/08/2023 al 21/09/2023 per 16 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione terzo tratto con le stesse fasi lavorative del lotto 4°: <Nessuno>

96) Interferenza nel periodo dal 22/09/2023 al 25/09/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**

- **Stesura della biostuoia**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 22/09/2023 al 25/09/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 22/09/2023 al 25/09/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Stesura della biostuoia:

a) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

97) Interferenza nel periodo dal 25/09/2023 al 25/09/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Stesura della biostuoia**

- **Formazione di tappeto erboso**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 22/09/2023 al 25/09/2023 per 2 giorni lavorativi, e dal 25/09/2023 al 25/09/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 25/09/2023 al 25/09/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Stesura della biostuoia:

a) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

Formazione di tappeto erboso: <Nessuno>

98) Interferenza nel periodo dal 25/09/2023 al 25/09/2023 per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- **Prevenzione COVID-19**

- **Formazione di tappeto erboso**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 25/09/2023 al 25/09/2023 per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 25/09/2023 al 25/09/2023 per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Formazione di tappeto erboso: <Nessuno>

99) Interferenza nel periodo dal 26/09/2023 al 27/09/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in Sx idraulica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 26/09/2023 al 27/09/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 26/09/2023 al 27/09/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in Sx idraulica:

a) Investimento, ribaltamento

Prob: MEDIA

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

d) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

f) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

g) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

100) Interferenza nel periodo dal 28/09/2023 al 29/09/2023 per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Prevenzione COVID-19

- Smobilizzo del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 03/04/2023 al 29/09/2023 per 126 giorni lavorativi, e dal 28/09/2023 al 29/09/2023 per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 28/09/2023 al 29/09/2023 per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) La fase di "prevenzione COVID - 19" non comporta interferenze lavorative con quelle delle varie fasi di cantiere ma obbliga i lavoratori, durante il loro svolgimento, ad utilizzare i DPI di protezione e a seguire le prescrizioni contro la diffusione del virus COVID-19.

Rischi Trasmissibili:

Prevenzione COVID-19:

a) Covid-19

Prob: ALTA

Ent. danno: GRAVISSIMO

Smobilizzo del cantiere:

a) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

b) Rumore

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

c) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

d) Inalazione polveri, fibre

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: LIEVE

e) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

f) Caduta di materiale dall'alto o a livello

Prob: BASSA

Ent. danno: GRAVE

g) Investimento, ribaltamento

Prob: BASSISSIMA

Ent. danno: GRAVE

COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

(punto 2.1.2, lettera f, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

In merito alle misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva si rimanda a quanto previsto nel presente PSC, nel POS.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Verranno convocate delle riunioni di coordinamento tra le imprese che lavorano nel cantiere, nelle quali saranno trasmesse e definite le procedure e le informazioni necessarie ad attuare una cooperazione sicura all'interno dell'area di lavoro, soprattutto durante il momento delle operazioni più significative.

Per maggiori dettagli si rimanda in ogni caso agli altri elaborati progettuali facenti parte integrante del presente progetto esecutivo.

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'impresa Affidataria si farà carico della gestione delle emergenze. Inoltre dovrà essere presa visione dei relativi POS.

CONCLUSIONI GENERALI

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
- Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;
- Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

si allegano, altresì:

- Tavole esplicative di progetto e layout di cantiere;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi).

INDICE

Anagrafica	pag.	2
Lavoro	pag.	2
Committenti	pag.	3
Responsabili	pag.	4
Imprese	pag.	6
Documentazione	pag.	7
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere	pag.	8
Descrizione sintetica dell'opera	pag.	9
Area del cantiere	pag.	10
Caratteristiche area del cantiere	pag.	11
Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	pag.	13
Rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante	pag.	14
Descrizione caratteristiche idrogeologiche	pag.	16
Organizzazione del cantiere	pag.	17
Segnaletica generale prevista nel cantiere	pag.	34
Lavorazioni e loro interferenze	pag.	36
• Prevenzione covid-19	pag.	36
• Prevenzione covid-19 (fase)	pag.	36
• Allestimento del cantiere del tratto 1°	pag.	36
• Preparazione e apprestamenti delle aree di cantiere (fase)	pag.	37
• Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (sottofase)	pag.	37
• Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici (sottofase)	pag.	38
• Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena (sottofase)	pag.	38
• Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti (sottofase)	pag.	39
• Scavo di sbancamento arginale (sottofase)	pag.	40
• Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere (sottofase)	pag.	41
• Realizzazione dell'arginello (sottofase)	pag.	41
• Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi (sottofase)	pag.	42
• Allestimento della baracca di cantiere (sottofase)	pag.	43
• Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere (sottofase)	pag.	44
• Allestimento della baracca per l'uffici del d.d.l. (sottofase)	pag.	44
• Realizzazione della viabilità del cantiere (sottofase)	pag.	45
• Impianti del cantiere (fase)	pag.	46
• Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere (sottofase)	pag.	46
• Realizzazione di impianto elettrico del cantiere (sottofase)	pag.	46
• Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere (sottofase)	pag.	47
• Realizzazione di impianto idrico del cantiere (sottofase)	pag.	47
• Realizzazione primo tratto - lotto 1°	pag.	48
• Realizzazione pali in c.a. (fase)	pag.	48
• Perforazioni per pali trivellati (sottofase)	pag.	48
• Posa ferri di armatura per pali trivellati (sottofase)	pag.	49
• Getto di calcestruzzo per pali trivellati (sottofase)	pag.	50
• Realizzazione del cordolo in c.a. (fase)	pag.	50
• Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti (sottofase)	pag.	51
• Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo (sottofase)	pag.	51
• Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo (sottofase)	pag.	52
• Getto in calcestruzzo per il cordolo (sottofase)	pag.	53

• Realizzazione della nuova scogliera in blocchi intasati (fase)	pag.	53
• Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti (sottofase)	pag.	54
• Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati (sottofase)	pag.	54
• Realizzazione primo tratto - lotto 2°	pag.	55
• Realizzazione secondo lotto con le stesse fasi lavorative del primo (fase)	pag.	55
• Realizzazione primo tratto - lotto 3°	pag.	55
• Realizzazione terzo tratto con le stesse fasi lavorative del primo (fase)	pag.	55
• Smobilizzo del cantiere del tratto 1°	pag.	56
• Stesura della biostuoia (fase)	pag.	56
• Formazione di tappeto erboso (fase)	pag.	56
• Scavo di risagomatura del tratto 1° dell'alveo in sx idraulica (fase)	pag.	57
• Smobilizzo del cantiere (fase)	pag.	58
• Allestimento del cantiere del tratto 2°	pag.	59
• Preparazione e apprestamenti delle aree di cantiere (fase)	pag.	59
• Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (sottofase)	pag.	59
• Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici (sottofase)	pag.	60
• Pulizia e taglio di alberi e arbusti esistenti nella golena (sottofase)	pag.	61
• Ricerca e messa in sicurezza delle linee di servizio esistenti (sottofase)	pag.	61
• Scavo di sbancamento arginale (sottofase)	pag.	62
• Realizzazione della rampa d'accesso carrabile alla zona del cantiere (sottofase)	pag.	63
• Realizzazione dell'arginello (sottofase)	pag.	64
• Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi (sottofase)	pag.	64
• Allestimento della baracca di cantiere (sottofase)	pag.	65
• Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere (sottofase)	pag.	66
• Allestimento della baracca per l'uffici del d.d.l. (sottofase)	pag.	66
• Realizzazione della viabilità del cantiere (sottofase)	pag.	67
• Impianti del cantiere (fase)	pag.	68
• Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere (sottofase)	pag.	68
• Realizzazione di impianto elettrico del cantiere (sottofase)	pag.	68
• Realizzazione di impianto idrico per i servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere (sottofase)	pag.	69
• Realizzazione di impianto idrico del cantiere (sottofase)	pag.	70
• Realizzazione secondo tratto - lotto 4°	pag.	70
• Realizzazione pali in c.a. (fase)	pag.	71
• Perforazioni per pali trivellati (sottofase)	pag.	71
• Posa ferri di armatura per pali trivellati (sottofase)	pag.	71
• Getto di calcestruzzo per pali trivellati (sottofase)	pag.	72
• Realizzazione del cordolo in c.a. (fase)	pag.	73
• Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti (sottofase)	pag.	73
• Lavorazione e posa dei ferri di armatura per il cordolo (sottofase)	pag.	73
• Montaggio e posizionamento delle casseforma per il cordolo (sottofase)	pag.	74
• Getto in calcestruzzo per il cordolo (sottofase)	pag.	75
• Realizzazione della nuova scogliera in blocchi intasati (fase)	pag.	76
• Scavo a sezione obbligata in terreni incoerenti (sottofase)	pag.	76
• Realizzazione di scogliera di protezione in blocchi intasati (sottofase)	pag.	76
• Realizzazione secondo tratto - lotto 5°	pag.	77
• Realizzazione secondo lotto con le stesse fasi lavorative del lotto 4° (fase)	pag.	77
• Realizzazione secondo tratto - lotto 6°	pag.	77
• Realizzazione terzo tratto con le stesse fasi lavorative del lotto 4° (fase)	pag.	78
• Smobilizzo del cantiere del tratto 2°	pag.	78
• Stesura della biostuoia (fase)	pag.	78
• Formazione di tappeto erboso (fase)	pag.	79
• Scavo di risagomatura del tratto 2° dell'alveo in sx idraulica (fase)	pag.	79